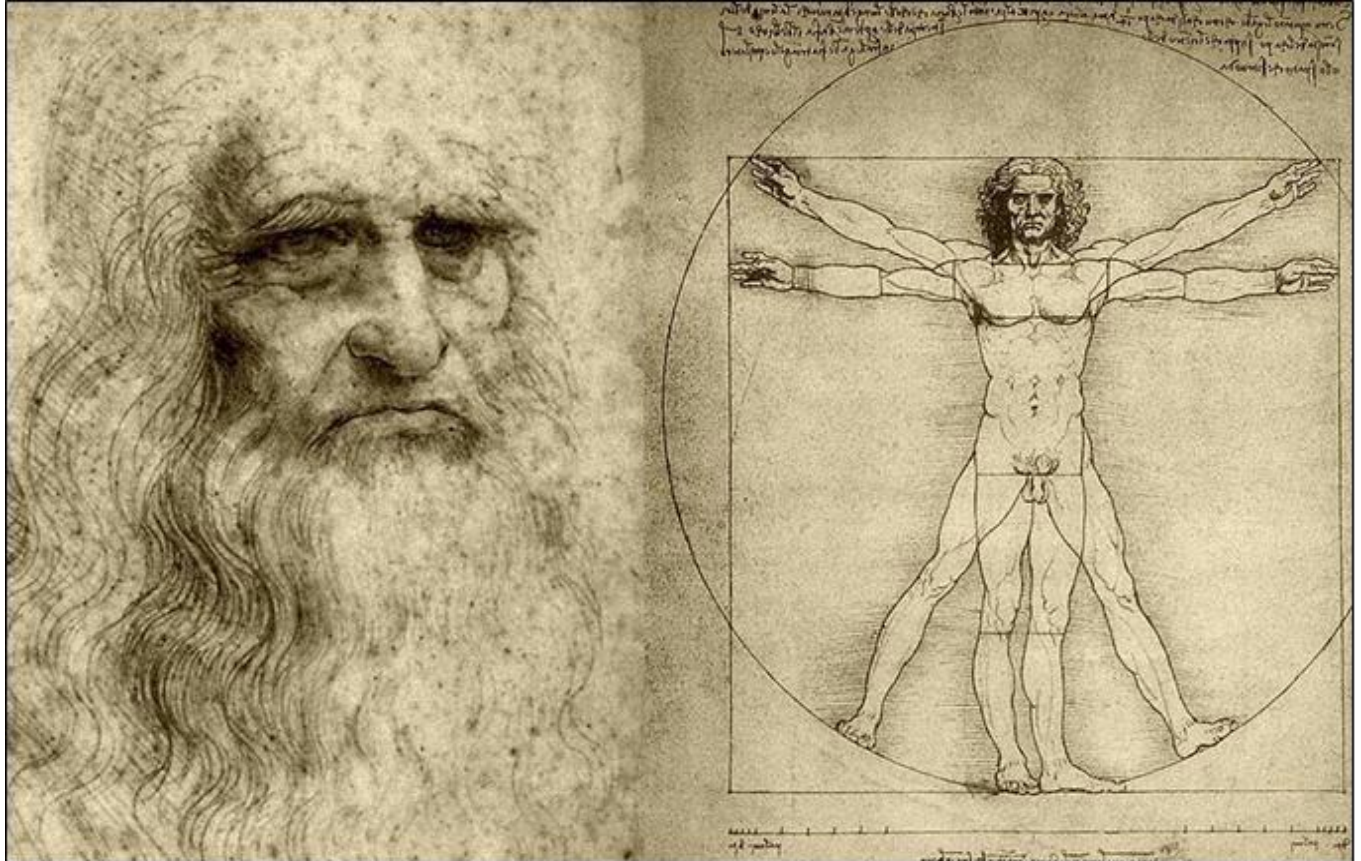




ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
“ LEONARDO DA VINCI ”
Via D'Annunzio, 18
RONCHI DEI LEGIONARI



PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

A.S.2019-2020
A.S.2020-2021
A.S.2021-2022

Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
e-mail: goic805009@istruzione.it PEC: goic805009@pec.istruzione.it
Tel. 0481-77035 Fax 0481-775834
sito web: <http://icdavinci.goiss.it>

INDICE

Atti d'indirizzo	3
Premessa	22
Descrizione del territorio	24
Presentazione dell'Istituto	27
Mission e Vision dell'Istituto	36
Piano di miglioramento: principi, obiettivi, priorità e traguardi	39
Risorse umane e Organigramma	48
Organizzazione scolastica	74
Extracurricolarità: arricchimento dell'offerta formativa	100
Verifica, monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa	110

I S T I T U T O C O M P R E N S I V O
"LEONARDO DA VINCI"

via D'Annunzio, 18 – 34077 Ronchi dei Legionari
(GO) Tel.: 0481-777035 – Fax 0481-775834

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE
(Decreto Dirigenziale del 07 Dicembre 2018)**
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/1994;
- il D.P.R. n. 275/1999;
- il D.P.R. n.89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n. 133;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO:

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR n.89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012);
 - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
 - della delibera del Collegio dei Docenti di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2018- 19;
 - degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
 - delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
 - _ dei bisogni degli alunni/studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- Considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto già espresse nella predisposizione del precedente Piano dell'Offerta Formativa e nelle relative Direttive Dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),

adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);

studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

Comunica al Collegio dei docenti

I seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel PTOF 2019/2022 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.

2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015.

3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.

4. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.

5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.

6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

Le Linee di indirizzo generale per la predisposizione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rappresentano, innanzitutto, la volontà del Dirigente Scolastico di rispondere all'esigenza di promuovere un significativo miglioramento della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dall'istituto (anche sulla base delle risultanze in termini di "priorità", emerse dal RAV per come sono state riformulate dal Piano di Miglioramento predisposto per il prossimo triennio e allegato al PTOF dell'istituzione scolastica).

Le Linee di Indirizzo, inoltre, nella fattispecie, esplicitano gli orientamenti di massima espressi dal Dirigente Scolastico per la "traduzione" progettuale e operativa dello stesso PTOF triennale della scuola, soprattutto, in termini di definizione dell'organico dell'autonomia, il quale dovrà essere utilizzato tenendo in debito conto sia le numerose innovazioni previste dalla normativa più recente sia le scelte di arricchimento e di riqualificazione degli interventi educativi e didattici. Delle Linee di Indirizzo fanno parte, per quanto di competenza del dirigente scolastico, gli orientamenti in materia di miglioramento delle aree organizzativa e amministrativa, tesa anch'essa all'erogazione funzionale ed efficace del servizio scolastico.

Indicazioni per l'attuazione delle Linee di Indirizzo Generale

Al fine di meglio e più concretamente orientare le scelte progettuali e organizzative dell'istituto e le modalità di intervento educativo, didattico e metodologico da parte dei docenti, sempre considerando quanto previsto dal Piano di Miglioramento, si propongono, immediatamente, alcune delle criticità già indicate a livello di RAV e di PDM (dallo scrivente, rivisitate, estese ed interpretate) e, di seguito, le aree di riflessione e di confronto e le relative azioni di sviluppo da intraprendere.

Successivamente vengono indicati gli orientamenti di massima per lo sviluppo dell'azione amministrativa.

A. Criticità Studenti:

1. diffuse difficoltà di apprendimento, determinate spesso da una scarsa disponibilità e motivazione allo studio, dimostrata da una debole attenzione verso le attività didattiche promosse dai docenti, unite a una debole autonomia nello svolgimento dei compiti di apprendimento e di un metodo di studio non sempre efficace.
2. presenza di studenti con problemi di comportamento e di relazione, originati, soprattutto, da situazioni familiari problematiche ovvero da vissuti di disagio psicologico;
3. scarso senso civico e debole senso di appartenenza e della comunità.

A 1. Orientamenti e misure proposte per la risoluzione:

A. Orientamenti di fondo da condividere:

- Partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze.
- Concorrere alla costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento.

B. Misure:

- Riqualificazione delle pratiche didattiche e di progettazione didattica.

- Orientamento didattico verso la promozione delle competenze (con riduzione significativa del tasso di trasmissione delle conoscenze).
- Trasformazione delle aule-classi in aule di lavoro o didattiche e sperimentazione di percorsi laboratoriali anche in direzione metacognitiva.
- Organizzazione in senso digitale di ambienti di apprendimento, di percorsi didattici e di attività di studio. Ricerca di centri di interesse culturali da condividere con gli studenti (puntando l'azione di insegnamento sui loro linguaggi e sulle loro motivazioni forti).
- Predisposizione di contesti e interventi educativi mirata alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.
- Partecipazione (personale e di gruppo) dei docenti alla costruzione e all'attuazione quotidiana della scuola come Comunità.

1. Area della professionalità docente: ogni insegnante, nell'attuare ed esplicitare al meglio le proprie funzioni, compiti e responsabilità, è chiamato, da una parte, a conformare i propri comportamenti ai principi generali di correttezza, efficacia, efficienza a quanto previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici e, dall'altra parte, anche di conseguenza, a migliorare le competenze educative e didattiche a livello di progettazione, di coordinamento organizzativo e di attuazione dell'intervento formativo (come indicato nel Piano di Formazione) e a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie.

In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato agli insegnanti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, a partire dalla fase di individuazione dei bisogni formativi, passando per la costruzione dei relativi percorsi, per giungere, quindi, alla partecipazione diretta e consapevole degli stessi. Si rimanda, a riguardo, a quanto previsto dalla Legge 107/2015 in materia di obbligatorietà della formazione degli insegnanti (definita "obbligatoria, permanente e strutturale"), di utilizzazione della "Carta Elettronica" e di valorizzazione del merito professionale. Peraltro, la formazione in servizio, da un lato, dovrà essere rapportata al fabbisogno culturale, formativo e professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento indicate nel PDM e alle scelte proposte nel PTOF e, dall'altro lato, mirare ad arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. Infine, gli insegnanti, nel proporsi di elevare la propria professionalità per quanto concerne la capacità di progettazione e di coordinamento educativo e didattico, dovranno realizzare i seguenti obiettivi/percorsi:

- aumentare il numero delle ore e degli incontri destinati alla progettazione e alla formazione;
- costituire gruppi di studio e di ricerca;
- migliorare la capacità di progettazione individuale e coordinata, curricolare e non, educativa e didattica;
- disciplinare e multidisciplinare;
- legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a

quello di verifica e di valutazione;

- acquisire la consuetudine alla documentazione educativa e didattica;
- provare a risolvere problemi di apprendimento mediante l'ideazione o la sperimentazione di tecniche innovative;
- cimentarsi nella promozione digitale delle attività di studio degli studenti, salvaguardando e potenziando le occasioni di interattività operativa.

2. Area educativa: L'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/organizzazione/preparazione dei contesti e degli interventi educativi, sia nella fase di attuazione dei medesimi processi educativi deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.

Ogni insegnante deve, inoltre, offrire il proprio contributo per fare della scuola una comunità di vita, di conoscenza, di studio; al tempo stesso, è chiamato a migliorare ovvero ad "aggiornare" la conoscenza, complessiva (anche teorica) e individuale dei ragazzi (considerando sia gli aspetti psicologici ed evolutivi generali sia le modalità contemporanee del loro approccio alla vita, alle relazioni e alla conoscenza), allo scopo di promuovere una più elevata qualità educativa e delle relazioni tra studenti

e tra studenti e docenti; ancora, deve concorrere a migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli studenti in situazione di BES (diversabili e non). Pertanto gli insegnanti, in qualità di docenti educatori: individuano gli aspetti salienti (in positivo e in negativo) del contesto- classe e degli studenti che lo compongono; li problematizzano in bisogni ed esigenze da considerare e da soddisfare; li traducono in obiettivi educativi da far perseguire; si propongono di modificare positivamente il clima relazionale della classe e gli specifici comportamenti mediante l'individuazione e la frequentazione di adeguate esperienze di vita in comune.

Nello specifico l'azione educativa dei docenti dovrà proporsi di perseguire/realizzare gli obiettivi/percorsi di seguito indicati:

- ridurre/gestire i problemi di comportamento e di relazione e promuovere un adeguato clima
- educativo/relazionale, aumentare le occasioni di cooperazione e solidarietà;
- ridurre numero e l'entità dei provvedimenti disciplinari e delle negatività del voto di comportamento;
- migliorare le modalità di relazione con gli studenti anche modificando in positivo le modalità comunicative e di riferimento nei loro confronti;
- ideare, predisporre, attuare specifici progetti educativi condividendone esiti e percorsi con gli studenti;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti.

A riguardo, infine, dell'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti diversamente abili o, comunque, bisognosi di una particolare attenzione e cura educativa, i docenti (di sostegno e curricolari) si impegneranno a:

- inserire l'azione educativa/didattica rivolta al soggetto in difficoltà nel contesto

esperienziale e operativo della classe, cercando opportuni e plausibili "punti di contatto";

- legare la progettazione educativa e didattica per lo studente a quella della classe, assicurando un sempre maggiore e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- intervenire sul curricolo della classe per permettere "entrate" agli studenti diversamente abili;
- sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche;
- "aprire" laboratori e attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative;
- aumentare la quantità delle risorse finanziarie e la qualità degli interventi progettuali che l'istituto dispone per gli studenti diversamente abili;
- promuovere attività di formazione su argomenti connessi all'integrazione ed inclusione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti (anche da parte dello studente diversamente abile nei confronti dei suoi compagni);
- stimolare anche il soggetto diversamente abile alla responsabilità delle proprie azioni.

3. Area didattica e metodologica: l'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/ organizzazione/preparazione dei contesti e dei percorsi didattici, sia nella fase di attuazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, deve tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti.

Allo scopo, i docenti devono, in primo luogo, definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione di classe, gruppo, singolo studente. Nel perseguirli, sono invitati ad adottare un orientamento complessivo verso la didattica costruttivistica e laboratoriale e a realizzare processi di insegnamento-apprendimento in "situazione". Per progettare una didattica finalizzata al perseguimento partecipato della "competenza", i docenti dovranno costruire percorsi didattici disciplinari e pluridisciplinari di media e lunga durata, idonei, perciò, a promuovere più adeguatamente le situazioni di studio e gli obiettivi di apprendimento. Ancora, i docenti sono chiamati a promuovere forme sempre più adeguate ed elevate di studio autonomo da parte degli studenti, nonché processi significativi e coinvolgenti di didattica e di studio digitali; infine, sono invitati ad attivare progetti e percorsi di insegnamento collaborativo e di studio cooperativo.

Gli insegnanti, quindi, in qualità di docenti "formatori" sono chiamati a:

- esplorare, mediante la proposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- predisporre una progettazione didattica in linea con il curricolo e con le capacità degli studenti;
- adottare forme di intervento didattico adeguato agli studenti;
- individuare e (far) perseguire obiettivi didattici a misura dei diversi studenti; contestualizzando i traguardi di apprendimento da raggiungere alle loro reali conoscenze, abilità e capacità; proporre attività di studio in grado di promuovere

un livello conoscitivo, cognitivo e operativo più elevato;

- organizzare (allo scopo di far acquisire agli studenti importanti abilità e conoscenze) significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;
- predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati e cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;
- adottare, nelle pratiche didattiche, i linguaggi, i metodi, le procedure delle discipline da insegnare, utilizzandone i mezzi operativi;
- praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze.

4. Area curricolare e formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IS), ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'IS intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il 07 Gennaio 2019 (Nota Miur 16 ottobre 2018) il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni nonché lo schema di sintesi che viene allegato al presente documento:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte della nostra IS.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che

sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad

- imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di
- revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la
- competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione
- metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Questo per consentire:
- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- il funzionigramma, recante per ogni struttura della nostra IS l'elenco delle
- funzioni di competenza;
- il fabbisogno di personale A.T.A. (D.P.R. 119/2009);
- la progettazione d'istituto, suddivisa nei seguenti ambiti: educativo (valutazione alunni e competenze, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero/potenziamento; uscite didattiche, attività sportive), organizzativo (funzionamento didattico, modalità di comunicazione alle famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendario riunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria e plessi, regolamenti,

protocollo di accoglienza, patto di corresponsabilità), extracurricolare (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori, iniziative dell'IS) e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s); nonché:

- modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà altresì includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web; affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SILVANA SCHIOPPA

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE
LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
TRIENNIO 2019-2022-

Predisposto dalla Dirigente Franca Soranzio per tener conto dell'emergenza sanitaria in corso nel presente anno scolastico 2020-2021.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO l'art. 25 del D.gs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa

VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92

VISTO il D. L. 8 aprile 2020 n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; in particolare l'allegato A

CONSIDERATA la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 29.06.2020 di approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2020-2021

VISTO l'Atto di indirizzo emanato per l'elaborazione del PTOF dalla precedente Dirigente Scolastica, che viene integrato dal presente.

PREMESSO CHE

- l'atto di indirizzo per la stesura del PTOF viene definito dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il Consiglio di Istituto lo approva;

- il PTOF attualmente vigente scade con il termine dell'anno scolastico 2021/22

CONSIDERATO CHE IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c.14);
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14);
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c.14);
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c.14);
- riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c.14);
- mette in atto il Piano di Miglioramento coerente con il RAV (art.14);
- elabora il potenziamento dell'Offerta formativa (c. 7, 16, 22, 24);
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale (c.57);
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124);
- presenta il fabbisogno di (c.14) posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (cc. 63, 28) posti per il potenziamento dell'offerta formativa, posti di personale ATA
- presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione sociale dell'a.s. 2019-2020;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio - sanitari del territorio;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- della situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID 19;

RITENUTI FONDAMENTALI gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del PTOF.

Tale Atto recepisce il precedente, integrandolo alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e dell'allegato A del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Viene esplicitato quindi questo atto di indirizzo quale atto programmatico che coinvolge l'intera comunità scolastica, alla realizzazione del quale contribuiscono le azioni e le scelte attuate dalla dirigenza, ma che allo stesso tempo richiede l'azione congiunta e il contributo di tutti, sulla base alle rispettive competenze, per la strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nel presente anno scolastico, particolare attenzione dovrà essere dedicata a garantire il rispetto delle regole di convivenza ed in particolare nel sensibilizzare i nostri studenti sulla necessità di rispettare le regole indispensabili a contrastare la diffusione del virus quali astenersi dalla frequenza scolastica in caso di sospetto contagio, il distanziamento sociale, le corrette pratiche igieniche e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale così come previsto dall'integrazione COVID al Regolamento d'Istituto.

Il corpo docenti, nella sua funzione educativa, è tenuto a contribuire alla diffusione e all'interiorizzazione di queste buone pratiche, sensibilizzando i loro discenti a metterle in pratica anche al di fuori del contesto scolastico, perché un tale atteggiamento risulta particolarmente efficace per contrastare il diffondersi dell'epidemia e tenere aperti i plessi dell'Istituto.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020 tenendo conto di quanto segue:

FINALITÀ DELL'ISTITUTO (Quadro etico di riferimento)

Oltre a garantire il successo formativo di ciascun alunno, garantirne la sicurezza attraverso un'azione educativa di contrasto alla diffusione dell'epidemia come specificato sopra.

Pertanto, oltre all'aspetto didattico andrà privilegiato l'aspetto dell'interiorizzazione delle regole di convivenza civile; nella progettazione dei singoli Consigli d'intersezione, di interclasse e di classe, verrà dato particolare rilievo agli aspetti dell'educazione civica come previsto dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'approccio metodologico-didattico sarà contestualizzato sulla base delle caratteristiche del grado di scuola.

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, individualizzando i percorsi di insegnamento-apprendimento, valorizzando le intelligenze multiple e fornendo dei percorsi formativi idonei alla promozione delle potenzialità di ciascuno e dotando i discenti di competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli ambienti di riferimento.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione l'individuo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di

insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della personalità dell'individuo; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo strategie per acquisire e selezionare e interpretare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-determinarsi per effettuare scelte consapevoli;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, sia esso determinato da condizioni personali o sociali, supportando gli alunni con bisogni educativi speciali in modo tale da raggiungere gli obiettivi minimi nelle diverse discipline, superando la diversità nei livelli di partenza attraverso la personalizzazione degli interventi di apprendimento;
- valorizzando culture diverse ed educando alla convivenza civile senza dimenticare le nostre origini e tradizioni;
- individuando le attitudini dei singoli alunni potenziandone e sviluppandone i talenti, con particolare attenzione nei confronti delle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

A tal fine, per instaurare dei proficui rapporti di collaborazione e alleanza educativa, sarà indispensabile, al di là del mero atto formale di firma congiunta del patto di corresponsabilità, diffondere durante gli incontri e le riunioni con i genitori l'importanza di condividere degli obiettivi comuni per mantenere in sicurezza i nostri alunni dal punto di vista della salute e della prevenzione e anche dal punto di vista degli atteggiamenti corretti da tenere nei confronti della didattica a distanza.

A tale proposito, come previsto dal D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; in particolare l'allegato A, sarà necessario ridefinire le linee guida sulla didattica a distanza già approvate da questo collegio nel mese di aprile scorso ed elaborare un Piano per la didattica integrata a distanza che tenga conto delle prestazioni minime in termini di ore di attività didattica con modalità sincrona e degli altri aspetti richiesti dalla normativa, che non fossero già stati inseriti nelle linee guida approvate in precedenza.

Tutto ciò per essere preparati a possibili periodi di interruzione dell'attività didattica in presenza anche parziale per singole classi o plessi sulla base delle indicazioni del dipartimento di prevenzione.

All'attuazione delle finalità espresse dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia prevista dalla legge stessa, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e diritto all'istruzione e formazione;
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- inserire nel PTOF linee metodologico-didattiche centrate sugli studenti, che

prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale e favoriscano sia il miglioramento degli apprendimenti (tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI) che lo sviluppo delle competenze trasversali;

- organizzare l'orario degli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria per recuperare le eventuali carenze degli alunni BES, rafforzando le competenze di base e tutti gli apprendimenti strumentali, quali ad esempio le competenze informatiche, che contribuiscono ad un sereno proseguimento del corso di studi, in un'ottica di continuità e supporto all'azione dei singoli docenti/team o Consigli di Classe;
- organizzare l'orario dell'insegnante di potenziamento della scuola secondaria a supporto delle carenze riscontrate in matematica nelle classi prime e per rafforzare, per tutte le classi dell'Istituto, lo sviluppo delle competenze informatiche anche a supporto e in previsione del ricorso eventuale alla didattica a distanza;
- organizzare l'orario degli insegnanti in organico COVID nella scuola dell'infanzia per suddividere le classi più numerose in due gruppi stabili sfruttando al meglio per la separazione dei gruppi sia gli l'ampiezza delle aule, sia gli spazi comuni disponibili;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e utilizzando per la loro correzione griglie comuni condivise;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, anche con l'ausilio del team digitale nominato da questo collegio, sia per supportare la didattica, sia per l'organizzazione delle sedute degli organi collegiali a distanza, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente;
- promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere, promuovendo progetti e percorsi didattici rivolti all'ottenimento delle certificazioni linguistiche;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei precedenti atti d'indirizzo e piani triennali. Per la definizione dell'offerta formativa è necessario altresì valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a

costruire l'immagine della scuola. Essa deve essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale.

Purtroppo, alla luce dell'emergenza sanitaria, come previsto dal Regolamento COVID approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11 settembre, le visite d'istruzione e le uscite didattiche che caratterizzavano l'offerta formativa del nostro Istituto andranno momentaneamente sospese in attesa di tempi migliori e con la speranza di tornare alla normalità. Anche alcune progettualità caratterizzanti il nostro Istituto andranno temporaneamente sospese, se non si trovano delle modalità sicure per l'attivazione delle stesse in conformità a quanto disposto del suddetto Regolamento. Altresì dovrà essere limitato il più possibile il ricorso agli esperti esterni nel periodo di emergenza sanitaria, in quanto va circoscritta al massimo la presenza di personale non docente esterno all'Istituzione scolastica nei diversi plessi.

Ad avviso della scrivente tuttavia la progettualità dell'Istituto, anche quella che per il corrente anno non verrà realizzata, sarà ancora indicata nel PTOF triennale, ma dovrà essere specificato che al momento alcuni dei progetti vengono sospesi a causa dell'emergenza sanitaria e che tali proposte didattiche non vengono abbandonate, ma solo sospese per motivi contingenti.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa, nel PTOF e nelle singole programmazioni curriculari, occorrerà dettagliare i criteri:

1) per lo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti durante il primo periodo didattico, sarà necessario organizzare gli interventi per gruppi di apprendimento, stabilire una durata degli interventi e provvedere alla verifica dell'attività di recupero; così come previsto per la programmazione delle attività relative al Piano di Apprendimento Individualizzato secondo quanto è disposto del DL 22/2020, art. 1, c. 2: "L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali";

2) per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dai PIA elaborati al termine degli scrutini, andrà prevista l'integrazione delle programmazioni didattiche con i contenuti eventualmente non svolti nell'anno precedente specie per quanto concerne gli argomenti propedeutici al successivo corso degli studi;

3) per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio. Potrà essere previsto il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica informativa nei confronti dei compagni e delle famiglie. Saranno proposte attività per promuovere la conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità integrati in relazione alla responsabilità condivisa per quanto riguarda i corretti comportamenti da seguire nella didattica on line e nell'adozione di procedure anti-contagio da COVID-19);

- 4) per la realizzazione della DDI (Didattica digitale integrata) nell'eventualità di interruzione dell'attività didattica in presenza secondo quanto previsto dalle Linee guida relative;
- 5) per la definizione del curricolo di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida;
- 6) per una ridefinizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA;

Occorrerà inoltre definire criteri e modalità di intervento a favore degli alunni BES in situazione di DDI e le modalità per garantire la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il POFT indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità, verificando le situazioni in deroga. Si terranno presenti le maggiori necessità derivate dal tempo potenziato e dall'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Nell'elaborazione del PTOF il Collegio indicherà le soluzioni organizzative possibili per una migliore gestione delle emergenze maggiori dell'Istituto: alunni con cittadinanza non italiana e alunni con bisogni educativi speciali. In particolare le soluzioni verranno proposte e condivise con il collegio o in piccoli gruppi dalla funzione strumentale per gli alunni stranieri e dalla funzione strumentale BES/DSA.

Dal RAV e dal piano di miglioramento in vigore emerge la necessità di:

- migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.
- migliorare le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Questi due obiettivi già contemplati nel precedente anno scolastico non sono stati ancora del tutto realizzati né verificati a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza e della sospensione delle prove INVALSI, pertanto si ipotizza di continuare a portarli avanti sempre che la situazione epidemiologica lo consenta. Risulta necessario comunque per tutti gli ordini di scuola favorire lo sviluppo delle competenze chiave potenziando il lavoro in piccoli gruppi, con l'ausilio dell'organico di potenziamento, innovando le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento.

Il secondo obiettivo di miglioramento risulta di fondamentale importanza in quest'anno scolastico, in quanto andrà contestualizzato al rispetto del rinnovato patto di corresponsabilità per quanto riguarda le regole sulla prevenzione del COVID e sul cyberbullismo.

Inoltre, in previsione di riattivare la didattica a distanza nel caso di indicazioni di chiusura di alcuni plessi scolastici sulla base delle indicazioni dell'USR, appare di fondamentale importanza l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e il maggior uso della tecnologia che coinvolga trasversalmente la totalità delle discipline, avendo a disposizione i nuovi PC acquistati con i fondi ministeriali dedicati all'emergenza e ai fondi PON.

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità di tali posti.

Il fabbisogno dovrà risultare da specifici progetti ed attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del PTOF.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere impegnato anche e soprattutto nella copertura delle supplenze brevi.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida ed efficace. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto tiene conto delle esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto continuerà a promuovere una comunicazione interna ed esterna efficace nei confronti del personale e delle famiglie

- comunicazione con circolari dedicate alle famiglie e al personale docente ed ATA accessibili dal doppio canale: sito dell'Istituto e registro elettronico;
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on line.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario"

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione e auto-formazione dovrebbe fare riferimento a:

PERSONALE DOCENTE

- Gestione della classe
- Metodologie di insegnamento con particolare riguardo alla DDI
- Revisione dei curricoli verticali di Istituto alla luce delle Indicazioni 2012
- Costruzione di curricoli verticali di educazione civica
- Predisposizione di unità di apprendimento per competenze
- Costruzione di prove parallele di italiano, matematica e L2 per le classi terze e quinte primaria, terza secondaria
- Analisi dei risultati delle prove Invalsi e conseguente adeguamento delle programmazioni
- Definizione della scheda di raccordo tra scuola dell'infanzia paritaria e primaria, oltre che tra primaria e secondaria, evidenziando i traguardi irrinunciabili e favorendo il passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).

Una parte di questi bisogni formativi sarà attribuita all'autoformazione, mentre alcuni di questi argomenti saranno oggetto di programmazione all'interno della formazione di ambito e/o offerti dalla formazione proposta dall'Ufficio scolastico regionale e, se ci saranno le risorse necessarie, potranno essere offerti dall'Istituto stesso.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola necessita di implementare le strumentazioni informatiche ed in particolare il collegamento alla rete, prevedendo un capitolo per dotare il nuovo laboratorio presente alla scuola secondaria di un collegamento rete che supporti la connessione di una molteplicità di computer. A tale proposito verrà richiesta la collaborazione dell'Ente comunale.

E' necessario prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata degli alunni DSA e potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica, l'educazione inter-culturale e per il sostegno e gli alunni stranieri.

Per quanto attiene alla segreteria è di fondamentale importanza fornire una formazione dedicata sulla digitalizzazione delle procedure amministrative e l'archiviazione digitale dei documenti, oltre alla formazione sulle pratiche di competenza dell'ufficio personale, in quanto nel nostro Istituto ogni anno il personale di segreteria si rinnova. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti della formazione che riguardano l'area contabile in quanto quest'anno abbiamo una DSGA di nuova nomina.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Formulazione dei giudizi nella scuola Primaria che andranno a sostituire i voti numerici in base alla recente normativa;
- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ...)
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti e costruzione di una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Ridefinizione dei descrittori dei giudizi di comportamento e del giudizio globale per la scuola secondaria per contestualizzarli alla didattica in presenza, anche se vengono comunque mantenuti quelli definiti per la didattica a distanza, da utilizzarsi nel caso di attivazione della DDI.

Riassumendo, il Piano triennale dovrà quindi includere

- l'offerta formativa
- il potenziamento dell'offerta formativa
- l'organico dell'autonomia (il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento)
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di formazione del personale docente e ATA
- il piano di sviluppo digitale
- criteri di valutazione comuni

Come previsto dalla L. 107/2015 (c. 17), al piano saranno assicurate la piena trasparenza e pubblicità: esso sarà pubblicato, sul sito della Scuola e sarà adattato al format di Scuola in Chiaro per la pubblicazione prevista dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Franca Soranzio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato:

1. Il Regolamento di Istituto e il Regolamento di Disciplina. (integrazione infrazioni COVID; Integrazione cyberbullismo; regolamento COVID)
2. Il PECUP.
3. Il Protocollo Integrazione alunni BES.
4. Il Protocollo di accoglienza per alunni iscritti in corso d'anno.
5. I criteri d'iscrizione.
6. Punteggi utili per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia, primaria tempo normale, primaria tempo potenziato, secondaria.
7. I criteri di assegnazione dei docenti alle classi.
8. Criteri per la concessione di dispositivi per la DDI
9. Il piano delle attività.
10. Il regolamento del laboratorio d'informatica.
11. Il regolamento d'attuazione del comodato d'uso.
12. Indicazioni per l'educazione alla sicurezza.
13. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente.
14. Il patto di corresponsabilità.
15. Il Protocollo di continuità.
16. Il Piano per la Didattica Digitale Integrata.
17. Regolamento comodato d'uso libri.
18. Curriculum di scienze secondaria.
19. Curriculum di educazione civica secondaria.
20. Curriculum di educazione civica primaria.
21. Curriculum attività alternativa primaria.
22. Linee guida per il trattamento dei dati personali.
23. Linee guida per la Didattica a Distanza. (agg. 27/04/2020)
24. Griglia di rilevazione (DAD 2019-20, agg. 27/04/2020).
25. Valutazione Didattica a Distanza nelle scuole primarie
26. Griglia giudizio di comportamento.
27. Griglia giudizio globale.
28. Patto educativo di corresponsabilità infanzia.
29. Patto educativo di corresponsabilità primaria.
30. Patto educativo di corresponsabilità secondaria.
31. Piano annuale per l'inclusione 2019/2020.
32. Piano annuale per la formazione dei docenti 2019/20

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Descrizione del territorio

La ricchezza di ambienti paesaggistici locali e le traversie storico-politiche che il paese di Ronchi ha conosciuto nel corso del tempo, costituiscono un patrimonio culturale da cui attingere per costruire la crescita personale e civile delle giovani generazioni con il contributo fattivo e sempre disponibile di Enti e Associazioni cui fare costantemente riferimento nella stesura del PTOF, continuando una proficua sinergia già in atto da lunghi anni.

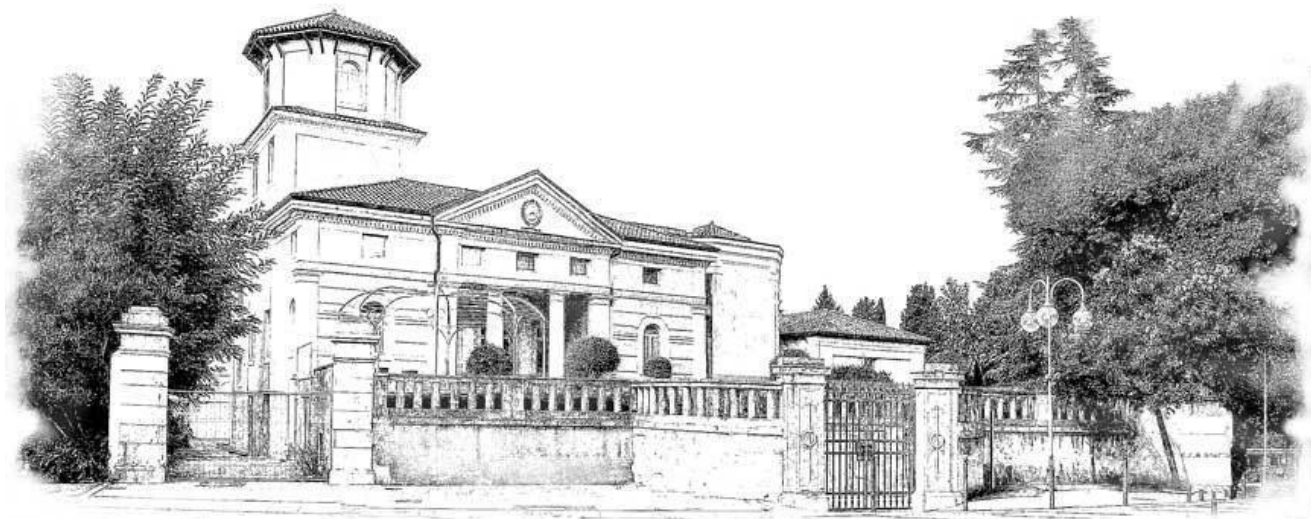
Il Comune di Ronchi dei Legionari, composto dal capoluogo e dalle frazioni Selz, Vermeigliano e Soleschiano, è uno dei centri del Mandamento di Monfalcone, situato immediatamente ai piedi dell'altipiano carsico, nella bassa pianura isontina. La sua storia segue le sorti della terra in cui si situa: segnato fortemente in epoca romana, dominio del Patriarcato di Aquileia, per passare quindi alla Repubblica di Venezia, conosce un breve periodo di occupazione francese, dal 1815 è parte dell'Impero Austriaco e quindi dell'Italia dal 1918. Da sempre luogo di transito di importanti vie di comunicazione tra Nord-Italia ed Europa centro-orientale, l'area si è sviluppata a partire dal Medioevo con un'economia agricola fino al XIX secolo, divenuta prevalentemente industriale dalla fine dell'Ottocento.



Si può leggere la storia di Ronchi e di questa parte d' Italia nell'architettura che è stata realizzata nel passare dei secoli: i resti di una grande villa rustica, ben documentata dall'esposizione nel locale Museo Archeologico in piazza della Concordia; gli insediamenti abitativi in borghi rurali isolati sviluppatosi dal tardo Medioevo, caratterizzati dai muretti/braide; caseggiati dominicali, composti in genere da casa padronale, fabbricati

rustici di servizio, cortili e braide cui faceva capo l'attività nelle campagne come la seicentesca villa Mantica, oggi Meterc a Soleschiano, palazzo Girardi, oggi Fabris, in piazza Oberdan, pure del Seicento; il complesso dei de Dottori (che hanno firmato la pagina delle bonifiche del territorio, dell'irrigazione e produzione di energia idroelettrica attività che diedero forte impulso ad agricoltura e industria), in via XXIV maggio, settecentesco.

Numerose le ville costruite dopo il 1800, in genere meno legate alle attività agricole: Villa Vicentini, poi Miniussi, oggi sede del Consorzio Culturale del



Monfalconese. Alla sua destra, villa San Carlo, dimora dei nobili francesi Morè de Pontgibaud, esuli a Trieste dal 1791.

Casa Blasig, abitazione del podestà Alessandro Blasig e il bianco villino de Dottori. Per Ronchi e il suo territorio gli anni compresi tra la metà del XIX e l'inizio del XX secolo corrispondono ad un periodo di grande sviluppo e trasformazione. Nel 1850 Ronchi divenne comune autonomo, assorbendo le sue frazioni, nel 1860 fu inaugurata la prima stazione ferroviaria (Ronchi Nord) cui seguì nel 1906 l'inaugurazione della seconda stazione (Ronchi Sud). Il quadro socioeconomico cambiò gradatamente in seguito all'avvio, in tutto il monfalconese, delle prime attività industriali: in particolare dopo l'apertura, nel 1908, dei Cantieri Navali di Monfalcone, ma anche grazie al Cottonificio di Vermeigliano, del 1884, i cui fabbricati, da poco recuperati, costituiscono oggi un raro esempio locale di archeologia industriale. Tra i fatti che animarono la località, va citato l'arresto dell'irredentista Guglielmo Oberdan in una locanda cittadina, nel 1882, mentre nel 1912 il comune fu elevato al rango di "borgata", con editto firmato dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Le vicende della prima guerra mondiale ci hanno lasciato le trincee sul Carso, il gemellaggio con Wagna, centro stiriano dove buona parte della popolazione era stata evacuata, la palazzina comunale, disegnata in stile neo-medievale italiano sull'attuale piazza Unità, nei primi anni Venti è un simbolo della lenta ricostruzione. E' del 1919 l'episodio cui si lega l'attuale nome intero del comune, che ricorda i legionari qui radunati da Gabriele D'Annunzio per muovere alla volta dell'impresa di Fiume.

La seconda guerra mondiale ha determinato le pagine della Resistenza, scritte da giovani, donne e uomini ronchesi con le lotte partigiane, ricordate col gemellaggio con la slovena Metlika. Ma anche l'Armistizio dell'8 settembre ha trovato protagonisti i ronchesi guidati da don Falzari nell'aiutare i militari italiani in fuga dai tedeschi nel tornare al paese d'origine. Il Parco delle Mucille, esteso attorno a tre laghetti di origine artificiale, risultato degli scavi di una vicina fornace non più esistente. Diversi sentieri si snodano sul ciglione che chiude a nordest il territorio comunale (composto dal monte Cosich, il Sopraselz e, più a

ovest, il Se Busi) luoghi dove si possono apprezzare tutte le singolari caratteristiche morfologiche, faunistiche e floristiche del Carso isontino. Oggi Ronchi dei Legionari è più noto per l'Aeroporto Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Presentazione dell'Istituto
Comprensivo
"Leonardo da Vinci"

L'Istituto Comprensivo di Ronchi dei Legionari, è costituito da:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le **scuole dell'Infanzia** sono costituite da due plessi, quello di **Ronchi** e quello di **Vermegliano**: il primo è collocato in *Via dei Campi*, il secondo è collocato in un edificio in *Via Capitello*, nella frazione di Vermegliano.



Scuola dell'Infanzia di "Via dei Campi"



Scuola dell'Infanzia di "Via Capitello"

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 15.45.

In occasione di particolari festività e prefestività e alla fine dell'anno scolastico le scuole dell'infanzia funzioneranno con turno unico.

RONCHI DEI LEGIONARI – VIA DEI CAMPI

Sezioni A, B, E, F sede di via dei Campi TEL. 0481-776343

Sezioni D,C sede di via Fratelli Cervi TEL. 0481-779192

VERMEGLIANO – VIA CAPITELLO

Sezioni A, B, C ubicate in via Capitello n. 8, TEL. 0481-777524

SCUOLA PRIMARIA

Le **scuole primarie** appartenenti al comprensivo sono la scuola primaria "**Leonardo Brumati**" di Vermeigliano, e la "**Vittorino da Feltre**" di Ronchi dei Legionari, suddivisa tra due sedi.



Scuola Primaria "V. da Feltre" via D'Annunzio



Scuola Primaria "V. da Feltre" Via fratelli Cervi



Scuola Primaria "Brumati"

RONCHI DEI LEGIONARI

"VITTORINO DA FELTRE" - Via D'Annunzio N° 22 - TEL. 0481-777015

"VITTORINO DA FELTRE" Via Fratelli Cervi - TEL. 0481-779192

VERMEGLIANO

"LEONARDO BRUMATI" - Via Capitello N° 8 - TEL. 0481-776274

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Scuola PRIMARIA "**Brumati**" **TEMPO NORMALE**"

(25 ORE) – 5 classi (sezione A)

dal lunedì al venerdì: 7.55-12.55

Scuola PRIMARIA "**Brumati**" **TEMPO POTENZIATO "**

(30 ORE + 6,15 - potenziamento di inglese) – 1 classe (1B)

dal lunedì al venerdì: 7.55-15.10

Scuola PRIMARIA "**Feltre**" **TEMPO NORMALE**

(27,15 ORE) – 7 classi (sezione B, IVC e VC)

**lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì:
8.15-13.15**

martedì: 8.15-15.30

Scuola PRIMARIA "**Feltre**" **TEMPO POTENZIATO**

(30 ORE +6,15 - potenziamento inglese)

dal lunedì al venerdì: 8.15-15.30

Il tempo potenziato prevede un'organizzazione oraria di 36 ore e 15 minuti settimanali distribuita su 5 giorni alla settimana. Di queste, 30 ore sono coperte con attività curriculari mentre la parte rimanente è integrata da laboratori in lingua inglese (per quest'anno scolastico curati dalla Oxford School) ed attualmente finanziati dall'Amministrazione Comunale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **scuola secondaria di primo grado** è la "**Leonardo da Vinci**" sede centrale del comprensivo, sita a Ronchi dei Legionari.



Scuola Secondaria di I grado "L. da Vinci"
VIA D'ANNUNZIO N° 18 - TEL. 0481-777035

N° 4 CLASSI PRIME (sez. A, B, C, D)

N° 4 CLASSI SECONDE (sez. A, B, C, D)

N° 4 CLASSI TERZE (sez. A, B, C, D)

ORGANIZZAZIONE ORARIA

TEMPO SCUOLA DI 30 ORE

Il Collegio dei Docenti ha adottato unità orarie di 55 minuti di lezione; i minuti residui sono utilizzati per la sostituzione di docenti assenti ed in attività di recupero, potenziamento e personalizzazione del percorso didattico.

classi	ora inizio	ora termine	giorni
12 classi a "tempo 5"	08.00	13.45	lunedì - venerdì

ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

Disciplina	Ore settimanali	Disciplina	Ore settimanali
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	ITALIANO	5
STORIA	2	GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4	SCIENZE	2
INGLESE	3	TEDESCO	2
TECNOLOGIA	2	MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
APPROFONDIMENTO	1		

Le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto ospitano attualmente un numero complessivo di 818 allievi.

FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia

- Maturazione dell'identità personale
- Prendere progressivamente coscienza del proprio profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico
- Rafforzare l'identità personale
- Relazionalità come autocontrollo delle emozioni, senso di appartenenza
- Conquista dell'autonomia
- Acquisizione dell'autonomia personale
- Acquisizione di capacità di scelte personali
- Interiorizzazione di valori, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Sviluppo delle competenze
- Abilità percettive, motorie, linguistiche ed intellettive
- Riorganizzazione dell'esperienza e ricostruzione della realtà

Scuola Primaria

- Maturazione dell'identità personale
- Sviluppo della personalità e formazione dell'uomo-cittadino
- Educazione alla convivenza civile
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo e potenziamento dell'autonomia operativa
- Sviluppo delle competenze
- Alfabetizzazione culturale
- Sviluppo di competenze motorie, percettive, linguistiche e logico-matematiche

Scuola secondaria di I grado

- Formazione uomo-cittadino
- Promozione di capacità decisionali fondate sulla conoscenza di sé
- Maturazione di capacità di scelte consapevoli
- Conquista dell'autonomia
- Collocazione nel mondo
- Orientamento
- Consapevolezza della realtà sociale
- Sviluppo delle competenze
- Acquisizione di capacità logiche, operative e di abilità specifiche

Conseguimento del profilo delle competenze così come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 16 novembre 2012 n. 254, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013 inseriti come allegato n.10.

OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPORAMENTALI E COGNITIVI)

COMPORAMENTALI

- Facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo (anni ponte).
- Rendere consapevoli gli alunni delle strutture e del loro funzionamento.
- Favorire la socialità e il rispetto reciproco.
- Far acquisire la consapevolezza di far parte di un gruppo, cogliendo il significato di solidarietà, tolleranza, rispetto della libertà, diversità.
- Aiutare gli alunni a riconoscere ed accettare le proprie responsabilità.
- Far acquisire agli alunni rispetto di se stessi, autostima e consapevolezza delle mete raggiungibili.
- Far acquisire agli alunni un atteggiamento costruttivo e responsabile nello svolgimento del proprio lavoro in classe e domestico.

COGNITIVI

- Potenziare le capacità fondamentali dell'ambito cognitivo.
- Far conseguire la capacità di risolvere in modo autonomo situazioni e/o problemi semplici.
- Potenziare le capacità espressive, il patrimonio lessicale generale e specifico delle diverse discipline.
- Far conseguire almeno i livelli minimi cognitivi le diverse aree disciplinari.
- Favorire la capacità di rielaborazione personale, consapevole e critica, di contenuti e metodi.
- Usare correttamente i materiali relativi alle diverse aree disciplinari.
- Far acquisire capacità organizzativa, metodo di studio ed autonomia di lavoro.
- Le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento saranno esplicitate dai singoli docenti nel Piano di lavoro concordato collegialmente, in occasione di Consigli di classe, interclasse, intersezione.

MISSION E VISION DEL
NOSTRO ISTITUTO

La nostra **MISSION** è:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- ❖ lo studente
- ❖ la famiglia
- ❖ i docenti
- ❖ il territorio

Lo **studente** viene considerato nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il **territorio** in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La nostra **VISION** è:

Il compito della scuola, oggi più di ieri, deve essere quello di stimolare i processi formativi e favorire la collocazione dei giovani nella odierna società come "attori" protagonisti del loro futuro, anziché come passivi spettatori. In tal senso all' IC "L. da Vinci" si avverte forte la responsabilità di trasmettere comportamenti coerenti, valori e modelli affinché i bambini e i ragazzi ad esso affidati possano compiere in futuro coerenti scelte di realizzazione. Per questa ragione il personale impegnato nei processi formativi e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi mira a favorire le capacità di acquisizione autonoma delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze-chiave di cittadinanza, anche mediante lo sviluppo della creatività, delle inclinazioni, delle attitudini e delle vocazioni individuali.

Il bisogno di creare una scuola ben inserita nel contesto socio-ambientale e pienamente rispondente alle esigenze del paese, è prioritario per l' IC "L. da Vinci".

La scuola è aperta a rinnovamenti, a progetti, a esperienze diverse, a confronti costruttivi, perché si consolidi un percorso che meglio definisca l'identità dell'Istituto scolastico quale indispensabile patrimonio che ogni comunità dovrebbe avere.

Tutte le componenti di questa scuola, perciò, sono impegnate a costruire su solide basi, culturali ed umane, un completo sviluppo formativo di ogni singolo alunno.

Piano di **Miglioramento**

Principi del PTOF

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Obiettivi

- Migliorare la qualità dell'azione formativa.
- Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Garantire il diritto di formazione attraverso l'istruzione domiciliare.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio.
- Potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi.
- Accrescere il patrimonio culturale degli allievi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e tedesca, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e certificazioni da parte di enti esterni.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e sul sostegno della creatività (DLg. N. 60/2017).
- Potenziare la didattica laboratoriale. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Prevedere una diversa organizzazione del tempo scuola, in base alle risorse umane disponibili e alle esigenze degli alunni.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, al fine di una scelta scolastica efficace e alla realizzazione di un personale progetto di vita.

Individuazione delle priorità

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/GOIC805009/ist-compr-leonardo-da-vinci/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Piano di miglioramento anno scolastico 2019-2020

In considerazione dell'esito non troppo soddisfacente delle prove nazionali INVALSI nel precedente anno scolastico 2018-2019 nelle materie di italiano e matematica, gli obiettivi del piano di miglioramento relativo all'anno in corso viene così ridefinito:

1. Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.

2. Miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Tali obiettivi di miglioramento sono stati condivisi all'interno del NIV e verranno condivisi anche nel prossimo collegio docenti di dicembre.

Per conseguire l'obiettivo di cui al punto 1 sono stati attivati con il programma annuale 2019-2020 dei laboratori di recupero e consolidamento in italiano e matematica dedicati anche al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Altresì, per conseguire un miglioramento nei risultati INVALSI di italiano, con il

progetto "Un mondo senza confini" verranno attivati dei corsi di italiano L2 per alunni stranieri, nonché l'intervento di mediatori linguistici per gli alunni di prima alfabetizzazione.

Per quanto riguarda i risultati INVALSI relativi alla lingua inglese invece sono in linea con la media nazionale.

Con riferimento la precedente obiettivo di riduzione delle ripetenze presso la scuola secondaria di primo grado ed in particolare le ripetenze nelle classi prime, tale obiettivo di miglioramento viene considerato pienamente raggiunto, in quanto le bocciature negli ultimi anni risultano eccezionali.

Piano di miglioramento anno scolastico 2020-2021

La pandemia di COVID in corso ha causato la sospensione delle prove INVALSI nell'anno 2019-2020 (togliendo un importante strumento per la verifica degli obiettivi raggiunti) impedendo di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Quindi vengono mantenuti gli obiettivi stabiliti per l'anno scolastico 2019-2020

Gli obiettivi del piano di miglioramento per l'anno 2020-2021 sono quindi:

- 1) Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto alla rilevazione 2018-2019. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.
- 2) Miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Tali obiettivi di miglioramento sono stati condivisi all'interno del NIV e verranno condivisi anche nel prossimo collegio docenti di dicembre.

Per conseguire l'obiettivo di cui al punto 1 sono stati attivati con il programma annuale 2020-21 e con l'avanzo fondi del MOF dei laboratori di recupero e consolidamento in italiano e matematica dedicati anche al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

*Non è stato possibile verificare il raggiungimento del traguardo a causa della sospensione dei test INVALSI in seguito

Priorità riferite agli esiti	A.S.2016- 2017	A.S.2017- 2018	A.S.20 18-2019	Traguardo finale
Percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre ogni anno scolastico del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria
	TRAGUARDO RAGGIUNTO (le ripetenze risultano essere del 5,2%)	TRAGUARDO RAGGIUNTO (le ripetenze risultano essere del.....)	TRAGUARDO RAGGIUNTO (le ripetenze risultano essere del 3%)	TRAGUARDO RAGGIUNTO
Priorità riferite agli esiti	A.S. 20192020	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	Traguardo finale
Ridurre ulteriormente la percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Conseguire nel triennio un miglioramento nelle prove INVALSI nella scuola primaria ed in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	TRAGUARDO DA VERIFICARE*	TRAGUARDO DA VERIFICARE	TRAGUARDO DA VERIFICARE	

all'epidemia di COVID

Priorità riferite agli esiti	A.S.2016- 2017	A.S.2017- 2018	A.S.20 18-2019	Traguardo finale
Giornate di sospensione degli alunni	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria
	TRAGUARDO RAGGIUNTO	TRAGUARDO RAGGIUNTO	TRAGUARDO RAGGIUNTO	
Priorità riferite agli esiti	A.S. 2019-2020	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	Traguardo finale
L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli	Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli	Mantenimento della percentuale di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a "generalmente corretto" rispetto agli

anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione.	anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione.	anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione, con uno scarto del 5%	anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione, con uno scarto del 5%	anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione.
	TRAGUARDO RAGGIUNTO	TRAGUARDO DA VERIFICARE	TRAGUARDO DA VERIFICARE	TRAGUARDO DA VERIFICARE

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

la percentuale di insuccessi nelle classi prime della secondaria è stata del 10,3% (contro il 4,9 % del Friuli Venezia Giulia) nell'a.s.2013-14 e del 12,8% nell'a.s. 2014-2015. I dati evidenziano una criticità nel passaggio primaria-secondaria, confermata anche da un certo scollamento nelle valutazioni. I dati interni disponibili (verifiche in uscita dalle classi quinte) sembrano indicare che la discrasia sia maggiore per l'area matematica. Consapevoli che parte del problema è ascrivibile a situazioni di contesto socio familiare poco motivanti, su cui la scuola non ha possibilità di incidere, si ritiene tuttavia possibile contrastare tale situazione, riducendone parzialmente gli effetti negativi, revisionando gli strumenti di programmazione (curricolo, verifiche standardizzate).

Il miglioramento delle competenze sociali e civiche costituisce comunque una priorità, anche se gli episodi critici, intensificatisi nel corso dell'anno, non sono stati di particolare gravità (uso improprio di telefonini, piccoli danneggiamenti, infrazioni del regolamento di diverso tipo). Al momento, la situazione è sotto controllo, ma va attentamente monitorata.

Va evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento per l'anno scolastico 2019-2020 per quanto riguarda le competenze di cittadinanza, infatti la percentuale di studenti che alla conclusione del primo ciclo di istruzione hanno ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a "generalmente corretto" è passata dal 73% dell'a.s. 2018/19 al 95% dell'a.s.2019/20. Per l'anno 2020/21 si è deciso di porre come obiettivo il mantenimento di tale percentuale con uno scarto del 5%.

Per quanto riguarda l'obiettivo di miglioramento introdotto nell'anno scolastico 2019-2020, visti i risultati deludenti delle prove INVALSI nell'anno scolastico 2018-2019, urge sensibilizzare i ragazzi nell'affrontare con maggiore serietà tale tipologia di prove.

Tra le motivazioni di un peggioramento nei risultati INVALSI in italiano e matematica si segnala il progressivo incremento di alunni stranieri presenti nelle classi dell'Istituto. La percentuale di alunni stranieri era dell'11,9% nell'anno 2017-2018, è aumentata al 12,9 % nell'anno scolastico 2018-2019, mentre nel presente anno scolastico gli alunni ammontano 17 % della popolazione scolastica. Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Completare il curricolo verticale per scienze.
- 2) Predisporre prove strutturate per classi parallele.
- 3) Migliorare il clima relazionale nelle classi con interventi per potenziare le life skills ed elaborare nuove strategie educative anche multimediali.
- 4) Sensibilizzare gli alunni nell'affrontare le prove INVALSI con maggiore serietà.
- 5) Migliorare le competenze di base in italiano e matematica per favorire un

approccio con solide basi nell'affrontare le prove INVALSI.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si ritiene che il completamento e la revisione del curriculum verticale, con particolare attenzione alle competenze, anche trasversali, in uscita dalla primaria in termini di prerequisiti di entrata nella secondaria, possa contribuire a ridurre il numero di insuccessi nel passaggio tra ordini di scuola. Definito con chiarezza il curriculum, possono essere strutturate prove standardizzate al fine di monitorare il raggiungimento dei requisiti minimi in termini di competenza ed eventualmente poter intervenire con recuperi e/o metodologie innovative. Si evidenzia la necessità dell'intervento di un pedagogo (figura finanziata nel passato con fondi esterni), prioritariamente per le classi che presentano maggiori criticità, con lo scopo di creare un clima di benessere scolastico, attraverso il potenziamento delle *life skills*, (abilità personali, interpersonali, cognitive e fisiche). Si ritiene che le ricadute degli interventi possano portare ad un incremento della salute psicofisica degli allievi, ad un miglioramento delle competenze trasversali e ad un clima relazionale più positivo (responsabilità, cooperazione, rispetto delle regole).

Elenco degli obiettivi di processo, dei risultati attesi e delle modalità di monitoraggio

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Curriculum, progettazione e valutazione	Recuperare e potenziare le competenze	Riduzione del gap: -Elevamento del valore medio del profitto -Ampliamento della fascia intermedia degli alunni	Controllo e comparazione dei risultati di matematica, italiano e lingue	-Prove comuni a intervalli costanti -Prove nazionali (Invalsi)
2. Orientamento	Creare rapporti continuativi fra le scuole di passaggio	-Feedback sul percorso scolastico degli alunni	-Test realizzati fra i docenti della primaria e della secondaria di primo grado -Valutazioni (pagelle di fine anno scolastico, della scuola secondaria di secondo grado)	-Restituzione dei dati valutativi tra i vari ordini di scuole -realizzazione di un portfolio secondo gli indicatori europei delle competenze

3 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire forme di collaborazione professionale per migliorare la didattica educativa.	-Miglioramento del senso di autoefficacia didattica -Miglioramento delle sinergie dell'ambiente scolastico	-Emergere di nuove figure disponibili a ricoprire incarichi e funzioni di staff	-Aumento del numero di figure che ricoprono i diversi ruoli (leadership diffusa) -realizzazione di una banca dati delle competenze (documentate e informali) dei docenti
---	---	---	---	---

Risultati delle prove INVALSI

Mentre fino all'anno scolastico 2017-2018, i risultati delle prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado erano in linea con la media nazionale e con i principali benchmark di riferimento, anzi, nell'anno scolastico 2017-2018, i risultati erano superiori alla media per quanto riguarda la matematica, si denota un certo peggioramento rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda le prove di italiano.

Meno buoni sono invece i risultati INVALSI dell'anno scolastico 2018-2019, che risultano inferiori rispetto alla media nazionale. Tale risultato si ritiene in parte imputabile alla superficialità con cui i ragazzi delle classi terze della secondaria si sono approcciati alle prove nazionali.

I risultati deludenti sono da attribuire anche al livello basso delle capacità di un ampio strato di popolazione scolastica.

Inoltre, il costante aumento degli allievi con BES, che non possono usufruire di prove individualizzate, comporta che gli stessi non riescono ad ottenere risultati corrispondenti alle loro competenze ed incidono in modo negativo sui risultati generali.

Ad incidere negativamente sui risultati delle prove INVALSI contribuisce la sempre maggiore incidenza degli alunni stranieri che nell'anno scolastico 2018-2019 hanno raggiunto il 12,9%.

Nell'anno scolastico 2019-2020 le valutazioni INVALSI sono state sospese a causa dell'epidemia Covid.

Risorse umane e **Organigramma**

Il personale che opera nell'I.C. è composto da 144 unità: 108 docenti (di cui 31 Scuola Primaria, 26 Scuola dell'Infanzia, 32 Scuola Secondaria) e 36 Ata. Una buona parte percentuale del personale è a tempo indeterminato e presta servizio nell'Istituto da diversi anni. La stabilità di molti operatori e la professionalità diffusa hanno consentito di affrontare in modo adeguato le difficoltà dovute ad un contesto ambientale non semplice e alle riduzioni di organico.

AAAA POSTO COMUNE	22
AAAA POSTO SOSTEGNO	4 + 18,75 ore
EEEE POSTO COMUNE	25
EEEE INGLESE	2
EEEE POSTO SOSTEGNO	4
EEEE RELIGIONE	2
A022 (italiano, storia, geografia)	6 + 8 ore+ 2 ore (6 docenti + 2 gestite da altre scuole)
A028 (matematica, scienze)	5 (4 docenti + 1 potenziamento)
AB25 (inglese)	2 (2 docenti)
AD25 (tedesco)	1 + 6 ore (1 docente + 1 gestita da altra scuola)
A001 (arte)	1 + 6 ore (1 docenti + 1 gestito da altra scuola)
A060 (tecnologia)	1 + 4 +2 ore (1 docente + 2 gestiti da altre scuole)
A030 (musica)	1 + 6 ore (1 docente + 1 gestito da altra scuola)
A049 (educazione fisica)	1 + 6 ore (1 docente + 1 gestito da altra scuola)
Sostegno scuola secondaria	2+9 ore+9 ore 9 ore (4 docenti) 15 ore (educatore)
I.R.C.	12 ore(2 docenti)

LE COMPRESENZE ALLA SCUOLA PRIMARIA

- Insegnante Abbatista 3 ore (Feltre)
- Insegnante Bertuglia 3 ore (Feltre)
- Insegnante Bregant 1 ore (Feltre)
- Insegnante Brumatti 5 ore (Feltre)
- Insegnante Dal Bo' 2 ore (Feltre)
- Insegnante Di Luca 2 ore (Feltre)
- Insegnante Furlan 5 ore (Feltre)
- Insegnante Lenhardt 1 ora (Feltre)
- Insegnante Loda 2 ore (Feltre)
- Insegnante Lomagno 5 ore (Feltre)

- Insegnante Miniussi 3 ore (Feltre)
- Insegnante Nardini 6 ore (Feltre)
- Insegnante Roccasalva 4 ore (Feltre)
- Insegnante Santonocito 22 ore (Feltre)
- Insegnante Storni 3 ore (Feltre)
- Insegnante Tognon 8 ore (Feltre)
- Insegnante Tonzar 6 ore (Feltre)
- Insegnante Tirelli 4 ore (Feltre)
- Insegnante Vit 3 ore (Feltre)
- Insegnante Vitanza 3 ore (Feltre)
- Insegnante Carcuro 2 ore (Feltre)
- Insegnante Gambino 2 ore (Feltre)
- Insegnante Ballaminut 3 ore e 45 minuti (Brumati)
- Insegnante Bevilacqua 2 ore (Brumati)
- Insegnante Carcuro 1 ora (Brumati)
- Insegnante Conti 3 ore (Brumati)
- Insegnante Galifi 5 ore (Brumati)
- Insegnante Gulino 2 ore (Brumati)
- Insegnante Fontana 4 ore (Brumati)
- Insegnante Manca 3 ore (Brumati)
- Insegnante Simone 3 ore e 40 minuti (Brumati)
- Insegante Tognon 14 ore (Brumati)

Le ore di compresenza delle docenti nella scuola Primaria dell'Istituto vengono utilizzate per attività di recupero-potenziamento e per attività nei confronti degli alunni stranieri.

LE ORE AGGIUNTIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per il corrente anno scolastico all'Istituto è stata assegnata una docente di potenziamento nell'area scientifico matematica per un totale di 18 ore settimanali. La docente è stata incaricata di supportare le classi prime per l'acquisizione e il potenziamento delle abilità di base di matematica per due ore settimanali in ogni classe. Inoltre alla docente è stato attribuito il ruolo strategico di implementare in tutte le 12 classi le competenze di informatica in preparazione dell'eventualità di un ricorso alla DDI. Per le classi terze in particolare la professoressa promuove le competenze informatiche necessarie ad affrontare l'Esame di Stato, in maniera particolare promuove l'uso di programmi per la creazione di presentazioni multimediali pluridisciplinari.

Per la piena realizzazione dei progetti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si rende necessario il potenziamento dell'organico con figure professionali delle aree sotto indicate in misura prioritaria:

- **1) Potenziamento umanistico** :richiesti 3 docenti per attività di inclusione, recupero e personalizzazione dell'insegnamento:
 - 1 EEEE
 - 1 A022

- 1 AD00
- **2) Potenziamento scientifico:** richiesti 2 docenti di matematica per il potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche
 - 1 EEEE
 - 1 A028
- **3) Potenziamento linguistico:** 1 docente per il perfezionamento della lingua inglese
 - 1 AB25
- **4) Potenziamento laboratoriale:** richiesto un docente con competenze tecniche per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
 - 1 A028
- **5) Potenziamento area motoria:** richiesto un docente di educazione motoria
 - 1 A049
- **6) Potenziamento area artistico – musicale:**
 - 1 A001
 - 1 A030

Come risultanza del RAV è stato concesso un potenziamento su A028, mentre le altre richieste risultano inevase.

La scuola assicura:

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo.

OFFERTA FORMATIVA

Nel nostro Istituto da diversi anni si sta lavorando sull'elaborazione del **curricolo verticale**, in termini di competenze, per tutte le discipline e in tutti gli ordini di scuola nei quali è previsto.

Metodologia e innovazione didattica

In tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto verranno adottate diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa, al fine di una piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, si lavorerà su

classi aperte e gruppi di livello, per attuare una didattica individualizzata e personalizzata. Verranno, inoltre, previste attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, adottando diverse metodologie.

La programmazione per competenze, inoltre, presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica.

Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace:

si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendimento cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) modeling: l'alunno osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;

2) coaching: il docente assiste l'alunno, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti *feedback*;

3) scaffolding: il docente fornisce all'alunno un *sostegno* in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.

4) tutoring fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo gli alunni coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

Individuazione degli obiettivi inerenti la didattica:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con enti esterni, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

Per la formazione in servizio connessa alla funzione docente vengono individuati i seguenti temi:

- competenze digitali e innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, integrazione, disabilità e disturbi dell'apprendimento;
- valutazione in termini di competenze;
- relazioni interpersonali;
- sicurezza sul luogo di lavoro;
- atti amministrativi nel pubblico impiego.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA DELL'ISTITUTO 2019-2020

Il piano di formazione docenti ed ATA relativo all'anno scolastico 2019-2020 è disponibile in allegato al PTOF.

Sulla base delle risorse disponibili assegnate al programma annuale, per l'anno scolastico corrente al momento si è deciso di focalizzare l'intervento di formazione nei seguenti settori:

- formazione e aggiornamento di tutto il personale nell'ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- corsi di primo soccorso;
- corsi antincendio;
- corsi di aggiornamento sugli applicativi gestionali in uso sia a favore degli assistenti amministrativi che nei confronti del personale docente per i settori di rispettiva competenza;
- formazione in materie di protezione civile;
- formazione in materia del Regolamento sulla protezione dei dati personali (GDPR n. 2016/679)
- formazione CLIL dei docenti con un progetto dedicato;
- Corsi di approfondimento sulla dislessia in collaborazione con l'associazione "Dislessia Amica";
- Ulteriori corsi di formazione scelti dagli insegnanti e finanziati con la card docente in conformità con gli obiettivi del PTOF.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

La secondaria di primo grado dispone di 4 LIM, un laboratorio di informatica con 20 postazioni fisse, 46 postazioni mobili (tablet), 12 notebook per la tenuta del registro elettronico, 17 pc portatili, strumenti compensativi per alunni con DSA (7 notebook) e 4 televisori.

Dall'anno scolastico 2020-21 è stato implementato l'atelier digitale, un laboratorio dotato di "monitor" e 21 pc portatili, acquistati con fondi PON – Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo, destinato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso lezioni di informatica in orario curriculare.

I pc portatili del laboratorio e dell'atelier sono eventualmente a disposizione delle famiglie che ne facessero richiesta nel caso di Didattica a Distanza

La sede della scuola Primaria "Vittorino da Feltre" è dotata di 3 LIM, un laboratorio di informatica con 20/25 postazioni fisse e di 13 notebook, uno per ogni classe, adibiti alla tenuta del registro elettronico.

La sede della scuola Primaria "Brumati" è dotata di 3 LIM, un laboratorio di informatica con 14 postazioni fisse e di 5 notebook, uno per ogni classe, adibiti alla tenuta del registro elettronico.

Sono inoltre disponibili 10 "robotini/unità programmabili" destinate al coding per gli alunni della secondaria e della primaria.

IL TEAM DIGITALE

Il gruppo di lavoro del team digitale è composto da: DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Franca Soranzio

ANIMATORE DIGITALE: Prof.ssa Marzia Michelini

TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE: Prof.ssa Marzia Michelini, Prof. Patrick Magnarin, Prof. Alberto Deiuri, Prof.ssa Monica Fontana

PRONTO SOCCORSO TECNICO: Prof. Patrick Magnarin, Prof.ssa Marzia Michelini.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: sig.ra Bertogna Lorena, sig.ra Colombi Valentina, sig.ra Pappalardo Donatella, sig.ra Prestigiaco Graziella, sig.ra Corallo Debora, sig.ra Modolo Michela

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE:

- Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Tale ampliamento sarà attuato con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.
- Cablaggio con fibra ottica per tutti i plessi, compresi i laboratori.
- Utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.
- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.
- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto

tramite registro elettronico (utenza interna) e sito (utenza esterna)

- Corsi di aggiornamento in ambito informatico per il personale scolastico (corsi per acquisizione competenze di base, utilizzo piattaforma GSuite for Education, utilizzo di applicativi nella didattica).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, con particolare riguardo:
 - sviluppo pensiero computazionale,
 - utilizzo piattaforma GSuite for Education,
 - utilizzo e sviluppo di applicativi Open Source,
 - guida all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

DATI PROGRAMMA ANNUALE (previsioni A.S. 2019-2020) (importi arrotondati alle unità)

Figure professionali	Tipologia di attività	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetti vari	16.390 €	Miur/Fondazione/ Carigo/Ente Ente locale/Regione/ Fondi strutturali Fondi europei FSE
ATA	Progetti vari	12.136.€	
Altre figure	Progetti vari	20.993€	

- **Previsione Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi. (importi arrotondati alle unità).**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
BENI DI CONSUMO	6.420€	Miur/Fondazione Carigo/ Ente locale/ Regione/Fondi strutturali Europei FSE
ACQUISTO DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI	9.798€	
BENI DI INVESTIMENTO	5.432€	
ALTE SPESE	2.949€	
IMPOSTE E TASSE	3.166€	
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE	34.494€	

-

ORGANIGRAMMA

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

COMMISSIONI ED INCARICHI SPECIFICI

Dirigente scolastico	Dott.ssa		Franca Soranzio
Primo collaboratore	Dott.ssa		Pasqualina Di Gaeta
Fiduciario di plesso	Scuola Infanzia	<i>Via Capitello</i>	<i>Docente Gallopin Marzia (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Via dei Campi</i>	<i>Cappiello Giuseppina (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Via Fratelli Cervi</i>	<i>Comar Alessandra (delega alle sostituzioni)</i>
	Scuola Primaria	<i>"Brumati"</i>	<i>Docente Libera Simone (delega alle sostituzioni)</i> <i>Docente Gulino Gabriella (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>"Feltre T.N."</i>	<i>Docente Furlan Gianna (delega alle sostituzioni)</i>
	Scuola Primaria	<i>"Feltre T.P."</i>	<i>Docente Di Luca Lorella (delega alle sostituzioni)</i>

	Scuola Secondaria	"L. da Vinci"	Docente Di Gaeta Pasqualina (delega alle sostituzioni)
--	----------------------	---------------	---

ORGANIGRAMMA COVID

PLESSO	REFERENTE	SOSTITUTO
Scuola secondaria "da Vinci"	Dirigente Franca Soranzio	Prof.ssa vicaria Pasqualina Di Gaeta
Scuola primaria "Feltre" di via D'Annunzio	Docente Gianna Furlan	Docente Lorella Di Luca
Scuola primaria "Feltre" di via Fratelli Cervi	Docente Lorella Di Luca	Docente Gianna Furlan
Scuola Infanzia di via Fratelli Cervi	Docente Alessandra Comar	RLS Monica Tellini
Scuola Infanzia di via dei Campi	Docente Giuseppina Cappello	RLS Monica Tellini
Scuola Primaria "Brumati"	Docente Gabriella Gulino	Libera Simone
Scuola dell'infanzia via Capitello	Docente Marzia Gallopin	Rosaria Gaglio

Funzioni strumentali	AREA 1 PTOF	Prof.ssa Abate Francesca Prof.ssa Marzia Michelini
	AREA 2 "Interventi e servizi per gli studenti"	Prof.ssa Boffa Annamaria Prof.ssa Di Gaeta Pasqualina Docente Morelli Laura
	"Integrazione degli alunni diversamente abili"	Prof. Patrick Magnarin Docente Laura Morelli
	"Integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)"	Prof.ssa Boffa Annamaria

	"Integrazione degli alunni stranieri e dispersione scolastica"	Prof.ssa Di Gaeta Pasqualina
	AREA 3 "Continuità e Orientamento"	Prof.ssa Tulliani Manuela
NIV = NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - DS - Funzioni strumentali - Referenti di plesso
Comitato di valutazione del servizio docenti		Dirigente Scolastico: <i>Dott.ssa Franca Soranzio</i> Docenti: <i>Gabriella Gulino, Libera Simone, Angela Caldarera</i> Genitori: <i>Grappasonni Cinzia - Granato Barbara</i> Membro esterno: da nominare dall'USR
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)		<ul style="list-style-type: none"> - <i>DS</i> - <i>Funzioni strumentali</i> - <i>Un docente curriculare per ogni ordine di scuola: Nitto (Infanzia), Bregant (Primaria), Boffa (secondaria)</i> - <i>Un docente di sostegno per ogni ordine di scuola: De Luca (Infanzia), Murciano (Primaria), Magnarin (Secondaria)</i>
Commissione PTOF		<ul style="list-style-type: none"> - <i>DS</i> - <i>Funzioni strumentali</i>
Commissione orario Scuola Primaria		- <i>Docenti Dal Bò, Furlan, Gerin, Bregant, De Luca, Fontana</i>
Commissioni orario Scuola Secondaria		- <i>Prof.ssa Annamaria Boffa, prof. ssa Fabiana Sponza</i>
Commissione BES/DSA		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Funzione strumentale;</i> - <i>Docenti Frezzini, Renner, Furlan, Simone, Boffa</i>
Commissione alunni stranieri		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Funzione strumentale;</i> - <i>Docenti Cappiello, Gaglio, Gulino, Bertuglia, Storni, Vit, Di Gaeta</i>

Commissione continuità ed orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione strumentale; - Docenti Meneghello, Cubi, Gallopin, Bregant, Lenhardt, Roccasalva, Ballaminut, Bevilacqua, Conti, Galifi, Tulliani
---	---

-

CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - PRESIDENTI DELEGATI	
Via Capitello	Docente Gallopin Marzia
Via dei Campi	Docente Nitto Grazia
Via Fratelli Cervi	Docente Comar Alessandra

COORDINATORI E VERBALIZZANTI 2020-2021 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COORDINATORI SECONDARIA DI PRIMO GRADO		VERBALIZZANTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE	COORDINATORE	CLASSE	VERBALIZZANTE
1A	SPONZA	1A	CODERMAZZI
2A	RUGGERI	2A	MALISAN
3A	LAZZARI	3A	FILIPPO
1B	VESCOVI	1B	CORSI
2B	LIARDO	2B	DI FRANCO
3B	TULLIANI	3B	DEIURI
1C	COLUSSI	1C	DI SALVIA
2C	DI GAETA	2C	BOFFA
3C	ABATE	3C	GREGORIN
1D	DE MARCHI	1D	MAGNARIN
2D	CAMUFFO	2D	DI GAETA
3D	JAWORSKA	3D	CALDARERA

COORDINATORI PRIMARIA 2020-2021

COORDINATORI FELTRE TEMPO POTENZIATO			COORDINATORI FELTRE TEMPO NORMALE		
CLASSE	COORDINATORE	VERBALIZZANTE	CLASSE	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1A	VITANZA	ROCCASALVA	1B	LO MAGNO	PANIGUTTI
2A	DI LUCA	LODA	2B	ABBATTISTA	FURLAN
3A	STORNI	BERTUGLIA	3B	FURLAN	BRUMATTI
4A	VIT	TURRI	4B	MORO	TONZAR
5A	BREGANT	MORELLI	5B	TIRELLI	NARDINI
2C	MINIUSI (supplente BUDICIN)	LODA	4C	DAL BO'	TONZAR
			5C	LENHARDT	NARDINI
COORDINATORI BRUMATI VERMEGLIANO TEMPO POTENZIATO			COORDINATORI BRUMATI VERMEGLIANO TEMPO NORMALE		
CLASSE	COORDINATORE		CLASSE	COORDINATORE	
1B	BALLAMINUT		1A	GALIFI	
			2A	SIMONE	
			3A	CONTI	
			4A	GULINO	
			5A	BEVILACQUA	
VERBALIZZANTI: TUTTI GLI INSEGNANTI					

RESPONSABILI LABORATORI

SCUOLA PRIMARIA "BRUMATI"

INFORMATICA	Prof.ssa Fontana
--------------------	-------------------------

SCUOLA PRIMARIA "FELTRE"

INFORMATICA	Prof.ssa Furlan
--------------------	------------------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LABORATORIO	RESPONSABILE
Musica	Prof. Di Franco
Arte	Prof.ssa Filippo
Informatica	Prof. Magnarin
Scienze	Prof.ssa Jaworska
Palestra	Prof. Deiuri
Atelier digitale	Prof.ssa Michelini

I laboratori di Arte, Informatica e Scienze non sono attivi nell'anno scolastico 2020/2021 a causa di lavori di ristrutturazione

REFERENTI	
<i>Att. Motoria secondaria</i>	Prof. Deiuri
<i>Att. Motoria primaria "Feltre"</i>	Docenti Furlan, Bertuglia
<i>Referente per il bullismo</i>	Prof.ssa A. Boffa, Prof.ssa P. Di Gaeta
<i>Responsabile progetto recupero e potenziamento scuola Primaria</i>	Docente Furlan Gianna
<i>Progetto Motoria Infanzia</i>	Docenti Nitto e Renner
<i>Educazione ambientale, salute e benessere</i>	Prof.ssa Sponza Fabiana
<i>Materiale Lingue Comunitarie</i>	Prof.ssa Boffa Annamaria
<i>Progetto inglese scuola dell'infanzia</i>	Docenti Nigro, Sell e Magno
<i>Mensa scuola dell'infanzia "V.dei Campi"</i>	Docenti Meneghello, Tambasco
<i>Mensa scuola dell'infanzia "V. del Capitello"</i>	Docente Gaglio Rosalia
<i>Mensa scuola primaria "Feltre bassa"</i>	Docente Di Luca Lorella

<i>Mensa scuola primaria "Brumati"</i>	Docente Ballaminut Sara
<i>Progetto ed. Stradale</i>	Docenti Capiello e Gaglio
<i>Progetto "Nati per leggere"</i>	Docenti Meneghello, Virruso
<i>Continuità</i>	Docente Cubi
<i>Organizzazione feste</i>	Per plesso

UFFICIO DI SEGRETERIA

Direttore Amministrativo dott.ssa Costanza Giaretta

ASSISTENTI Amministrativi

Sig.ra Lorena Bertogna

Sig.ra Valentina Colombi

Sig.ra Donatella Pappalardo

Sig.ra Debora Corallo

Sig.ra Graziella Prestimonaco

Sig.ra Michela Modolo

<u>ANNO SCOLASTICO 2020/2021</u> <u>SEDE</u>	<u>COLL. ASSEGNATI</u>
SECONDARIA I GRADO "L. DA VINCI" Orario: 7.30 / 14.42 e 9.28 16.30 il martedì, giovedì e venerdì a giorni alterni 10.48 / 18.00 il lunedì e mercoledì a settimane alterne	Agustinello Rosa Anna* Bartuccio Laura Cervelleri Sabrina Marangotto Claudio* Marongiu Claudio* Visintin Claudia
PRIMARIA "V. DA FELTRE" Orario: T.N. 7.30 /14.42 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 7.30 /17.30 il martedì a settimane alterne Orario: T.P. 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.48 /18.00 il martedì a settimane alterne	Basanisi Francesca Cumin Sonia Giudice Stefania Guarro Valeria* Zumin Deborah* Borsetti Silvia* Driussi Franco Rusca Fabiana Siani Rosanna

<p>PRIMARIA " L. BRUMATI"</p> <p>Orario 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì Il mercoledì apertura fino alle 17.30</p>	<p>Baglieri Aurora* Pisani Patrizia Radin Massimo</p>
<p>INFANZIA "VIA DEI CAMPI" Orario 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni</p> <p>INFANZIA "VIA DEI CAMPI" sez. via F.lli Cervi Orario 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.48 /18.00 il martedì a settimane alterne</p>	<p>Balzarini Cinzia Cardone Lucia Tellini Monica Trevisan Martina*</p> <p>Alfano Elena Castano Melissa Lia* Simone Mariella</p>
<p>INFANZIA "VIA CAPITELLO" Orario 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni</p>	<p>Giaconia Gabriella Mallus Anna Lisa Visintin Antonella*</p>

ANNO SCOLASTICO 20209/2021

Attività inerenti alla dimensione collegiale e partecipativa (vedi anche artt. 29- 30-31-32 -33-34 del C.C.N.L.06-09)

Dirigente

Gestisce unitariamente la scuola, rappresenta legalmente l'istituzione che dirige, gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali. Dirige e coordina le risorse umane, organizza le attività scolastiche in base ai criteri di efficacia ed efficienza. Assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli enti locali e garantendo la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento. Svolge inoltre compiti specifici derivanti dalla gestione della scuola quali la presidenza del collegio dei docenti, dei consigli di classe, del comitato di valutazione e della giunta esecutiva del consiglio d'istituto e l'esecuzione delle delibere di questi collegi. Mantiene rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (MIUR, USR). Si occupa inoltre della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle classi e della pianificazione del calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).

Collaboratori del dirigente

Svolgono funzioni di collaborazione nella gestione organizzativa della vita dell'Istituto, in stretto raccordo con il Dirigente e con i colleghi referenti di plesso, in ottemperanza alle deliberazioni degli OO.CC scolastici e alle disposizioni normative vigenti:

Responsabili di plesso

I docenti responsabili di plesso hanno lo scopo prioritario di garantire lo scambio, il raccordo e la tempestiva diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni provenienti dalla Direzione.

Competenze:

- raccordi sistematici con il Dirigente e gli altri colleghi referenti di plesso,
- raccordi tra Direzione e docenti in servizio nel plesso;
- coordinamento organizzativo nell'ambito del plesso, previa assunzione di accordi comuni;
- gestione, su delega del Dirigente, delle riunioni assembleari di plesso e dei Consigli di Interclasse e intersezione;
- adeguamento, previo accordo con il Dirigente, dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali di plesso, in risposta a specifiche esigenze;
- organizzazione della vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (sciopero, partecipazione ad assemblee sindacali, situazioni impreviste);
- organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti;
- rapporti con il personale ATA, i collaboratori scolastici, gli assistenti comunali;
- raccolta di materiale e atti da consegnare presso gli uffici di Direzione e Segreteria;
- rapporti con i genitori degli alunni.

Aree funzioni strumentali anno scolastico 2020/2021

AREA 1 - PTOF

OBIETTIVI	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Verificare le risultanze del RAV• Azioni di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF• Coordinare progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa dal punto di vista linguistico, storico- artistico, culturale e scientifico.• Organizzazione delle prove INVALSI	PTOF	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione delle finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti.• Rilevazione fabbisogno utenti.• Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti.• Coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività.• Rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.• Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola.• Monitoraggio relativo al RAV

AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti

OBIETTIVI	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Verificare le risultanze del RAV ● Analisi dei bisogni formativi degli alunni con bisogni educativi speciali. ● Ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali. ● Supporto alle azioni di integrazione e inclusione scolastica, con particolare riferimento 	<p>Integrazione degli alunni diversamente abili</p> <hr/> <p>Integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio dei nuovi ingressi ● Cura degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado ● Cura della documentazione interna ed esterna (verbale 104/92, diagnosi funzionale, PEI, relazioni) ● Cura delle relazioni e degli incontri con operatori esterni alla scuola (equipe sanitarie e servizi sociali) ● Interventi di mediazione tra scuola e famiglie degli alunni diversamente abili ● Redazione e aggiornamento del protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili allegato al PTOF. ● Formulare e/o coordinare progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, le strutture del territorio, le equipe sanitarie e gli assistenti sociali. ● Fornire supporto ai docenti per la determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili. ● Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento ● Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware) ● Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente ● Ha delega a coordinare il Gruppo di Lavoro per il Sostegno e l'Integrazione (GLHI) in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico) <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio dei nuovi ingressi, delle presenze e della frequenza ● Cura degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado ● Cura della documentazione interna ed esterna (PDP, relazioni, diagnosi) ● Cura delle relazioni e degli incontri con operatori esterni alla scuola (ad esempio equipe, associazioni, enti, comune) ● Interventi di mediazione tra scuola e famiglie di alunni con disturbi di apprendimento ● Redazione e aggiornamento dei protocolli di accoglienza degli alunni con DSA e integrazione allegati PTOF ● Formulare e coordinare progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con DSA con ore aggiuntive di docenza interna ed esterna ● Coordinamento e collaborazione dei docenti nella fase di programmazione personalizzata (PDP) ● Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento ● Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware) ● Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente ● Coordinamento della Commissione sui Disturbi Specifici di Apprendimento

<p>agli studenti con bisogni educativi speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Supporto alle azioni di sostegno alle famiglie di questi alunni. ● Azioni di monitoraggio e sostegno per l'integrazione scolastica degli studenti a rischio dispersione. 	<p>Integrazione degli alunni stranieri e dispersione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Monitorare e analizzare la situazione degli alunni stranieri in ingresso ed in itinere e degli alunni a rischio dispersione ● Esprimere un parere in merito all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e quando, necessario, accertarne il livello scolastico tramite test d'ingresso ● Curare gli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado ● Progettare e coordinare logisticamente, collaborando con i docenti di classe e i referenti esterni e le famiglie, le attività realizzate dal nostro Istituto Comprensivo a supporto di questi alunni ● Curare le relazioni e gli incontri con i soggetti/esterni che operano in campo dell'accoglienza scolastica collegati a fenomeni di immigrazione (mediatori e facilitatori linguistici) ● Curare le relazioni e gli incontri con operatori esterni alla scuola (ad esempio equipe, associazioni, enti, comune) per quanto riguarda gli alunni a rischio dispersione ● Aggiornare i protocolli di accoglienza e integrazione allegati PTOF ● Stilare i progetti per l'area dispersione scolastica e per gli alunni stranieri della Secondaria di I Grado; coordinare i progetti degli altri ordini di scuola ● Promuovere e divulgare proposte di formazione e aggiornamento ● Informare e supportare i colleghi sull'utilizzo di materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware) ● Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente
--	--	--

AREA 3. Continuità e orientamento

OBIETTIVI	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">• Verificare le risultanze del RAV• Azioni di esperienze formative fornite dal territorio.• Collaborare alla stesura di protocolli d'intesa e accordi di rete fra la nostra Istituzione scolastica e gli Enti esterni.• Azioni di orientamento in entrata (continuità medie- superiori), in itinere e in uscita dello studente.• Azioni di orientamento territoriale.	<p>Continuità e orientamento degli alunni</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di raccordo con le scuole medie (<i>ingresso</i>).• Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività di orientamento e riorientamento connesse all'elevamento dell'obbligo scolastico e riordino dei cicli.• Coordinamento delle attività di orientamento per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.• Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitoraggio dispersione scolastica.	

Responsabili di laboratorio

I docenti individuati come responsabili dei laboratori, distinti per tipologia e ubicati nei singoli plessi, garantiscono la conduzione e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base del regolamento da essi stessi steso assumendo i seguenti compiti:

- Rispondere della conservazione del materiale didattico, tecnico e scientifico affidato dal DSGA (art. 27 comma 1 D.I. 44/2001)
- Definire le regole di utilizzo del laboratorio e organizzare l'orario settimanale di utilizzo
- Predisporre il registro di firma/presenza e verificare il corretto utilizzo
- Segnalare tempestivamente al DSGA eventuali guasti.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Affianca il Dirigente scolastico della valutazione dell'Istituzione scolastica, collaborando nella stesura del RAV, nell'individuazione di priorità e traguardi, nella definizione degli obiettivi di miglioramento e indica le possibili strategie da mettere in atto nel caso in cui venissero ravvisate delle criticità.

GRUPPO GLI

Il **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** è istituito presso ciascuna istituzione scolastica; è **composto da docenti curricolari, docenti di sostegno** e, eventualmente da **personale ATA**, nonché da **specialisti della ASL** di riferimento. Il gruppo, attivato dal primo settembre 2017, è nominato e presieduto dal **dirigente scolastico**. Ha il compito di supportare il **collegio dei docenti** nella definizione e realizzazione del **Piano per l'inclusione (PAI)** nonché i consigli

di classe nell'attuazione dei **PEI** .

In sede di definizione e attuazione del **Piano di inclusione**, il **GLI** si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni del le persone con disabilità; al fine di realizzare il Piano di inclusione, collabora con I' istituzioni pubbliche e private del territorio.

COMMISSIONE PTOF

Composta dal Dirigente Scolastico, dal Primo Collaboratore e dalle figure strumentali.

Essa deve:

- Proporre progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa
- Eseguire attività di aggiornamento, di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF

COMMISSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - GRUPPO GLH

GLH o GLIC: a norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno. Gli insegnanti coordinatori delle classi della primaria e della secondaria e i referenti delle sezioni della scuola dell'infanzia con alunni diversamente abili saranno presenti agli incontri d'equipe su base volontaria.

Essa deve:

- Riferire ed esprimere pareri riguardo la situazione dei nuovi ingressi, degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado degli alunni diversamente abili presenti nel plesso di appartenenza
- Proporre o riferire sullo stato dell'arte dei progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili
- Contribuire alla determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili.

COMMISSIONE BES/DSA

Costituita da almeno un docente per ogni plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado e dai referenti dei progetti volti all'integrazione degli alunni BES e DSA.

Essa deve:

- Riferire in merito ai nuovi ingressi, delle presenze e della frequenza di alunni con disturbi di apprendimento nel plesso di appartenenza
- Esprimere pareri in merito agli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado di alunni con BES e DSA
- Proporre o rendicontare sullo stato dell'arte di progetti finalizzati all'inclusione e potenziamento degli alunni con DSA
- Collaborazione con i docenti dei vari plessi nella fase di programmazione personalizzata (PDP)

COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Costituita dalla funzione strumentale, da un referente per ogni Scuola dell'Infanzia, dei docenti delle classi in uscita e in entrata della Scuola Primaria tempo normale e

prolungato, dai docenti di Italiano, Storia e Geografia, Matematica e Scienze, Lingua Inglese della Scuola Secondaria di primo grado

Essa deve:

- Approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi ed alle competenze necessarie per un positivo inserimento nell'ordine scolastico successivo.
- Contribuire al passaggio di informazioni sugli alunni.
- Proporre o elaborare progetti comuni.
- Partecipare a momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.

Coordinatori di classe Scuola secondaria I grado

- Promuovere, coordinare in via costante i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali e interdisciplinari;
- Avere un collegamento costante con gli altri livelli organizzativi della scuola
- Raccogliere e incanalare le richieste dei docenti , degli alunni e dei genitori per migliorare l'azione didattica nella classe;
- Promuovere azioni didattiche specifiche coerenti al Pof e al bisogno specifico della classe e degli alunni.

Azioni:

Presiedere l'assemblea pre-elettorale;

- Riferire alla dirigente scolastica i casi di irregolarità nella frequenza scolastica degli alunni
- Coordinare le operazioni di scrutinio.

Comitato di valutazione

La legge 107/2015 al comma 129 prevede l'istituzione del comitato per la valutazione dei docenti che durerà in carica tre anni. Il comitato deve essere composta da: Dirigente Scolastico, tre docenti dell'Istituzione scolastica (due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto), un rappresentante dei genitori e un componente esterno individuato dall'USR.

I compiti del comitato sono l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti (bonus merito).

II DSGA

Darà le opportune disposizioni al personale ATA per l'attuazione del presente piano delle attività. Il DSGA darà disposizioni affinché:

- siano informate, con distinte note, le altre Scuole nelle quali i docenti prestano eventualmente servizio degli impegni di cui alla presente nota (operazione da ripetere, senza ulteriore incarico, con tempestività per tutte le

riunioni previste durante l'intero anno scolastico);

- si provveda a mettere a disposizione dei docenti il materiale, direttamente o indirettamente, richiamato nella presente nota;
- ci sia adeguata assistenza da parte del personale amministrativo e ausiliario;
- si provveda ad assicurare la piena agibilità di tutti gli edifici scolastici;
- si predispongano, con congruo anticipo e comunque in tempo utile, gli atti e il materiale per le elezioni degli OO.CC.;
- sia vietato l'accesso agli uffici di segreteria al personale docente durante gli orari previsti per le riunioni.

I Sigg. Docenti potranno prendere visione, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, dei fascicoli personali degli alunni e dei materiali (relazioni, tabulati, grafici, ecc. predisposti dagli organi collegiali e dai docenti ai quali erano stati affidati specifici compiti) rispettando gli orari di accesso degli uffici di segreteria e previo accordo con il personale addetto.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi, di stretta prerogativa dirigenziale (in base all'art.5, comma 2, del D.lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009), si effettua in base ai criteri di seguito esposti.

1. Il Dirigente scolastico nell'assegnazione del personale ai plessi ed alle classi/sezioni deve prioritariamente garantire le esigenze educative e formative degli alunni e la qualità del servizio in generale, diritti costituzionalmente garantiti.

2. Le decisioni organizzative devono rispondere all'interesse generale degli allievi, delle famiglie e dell'Istituzione Scolastica, essere basate su criteri di funzionalità e di efficienza e garantire nei diversi plessi, relazioni serene e prive di criticità ambientali.

3. Subordinatamente a quanto statuito ai punti 1 e 2,

- tenuto conto della vigente normativa,
- tenuto conto delle indicazioni relative ai criteri in oggetto espressi dal Consiglio d'Istituto,
- in coerenza con il piano annuale delle attività,

il D.S. procede all'assegnazione secondo gli ulteriori criteri sotto riportati, espressi in ordine di priorità:

- continuità didattica;
- titoli, esperienze e competenze specifiche;
- richiesta scritta supportata da valida motivazione del personale;
- in caso di trasferimento o nomina annuale, il personale in ingresso è assegnato ai plessi ed alle classi in base ai criteri sopra esposti; quando l'applicazione di tali criteri non possa risultare risolutiva, si adatterà il criterio della preferenza

espressa, in ordine di punteggio di trasferimento o di nomina.

4. Per particolari esigenze organizzative e di servizio e/o per la tutela del superiore interesse dell'Istituzione scolastica, il dirigente scolastico può disporre un'assegnazione in deroga ai criteri sopra esposti.

Organizzazione **Scolastica**

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2020/2021 in quadrimestri così ripartiti

- **1° QUADRIMESTRE: 16 SETTEMBRE 2020 - 31 GENNAIO 2020**
- **2° QUADRIMESTRE: 01 FEBBRAIO 2020 – 07 GIUGNO 2021**

CALENDARIO A. S. 2020/2021

approvato dal Consiglio d'Istituto del 20 maggio 2020

Giovedì 16.09.2020

inizio attività didattiche

SOSPENSIONI ATTIVITA' DIDATTICHE:

7 e 8 dicembre 2020	Chiusura - calendario scolastico regionale
dal 24 dicembre 2020 al 06 gennaio 2021	Vacanze Natalizie
dal 15 febbraio al 17 febbraio 2021	Chiusura - calendario scolastico regionale
dal 1 al 6 aprile 2021	Vacanze pasquali
25 aprile 2021	Festa della Liberazione
2 giugno 2021	Festa della Repubblica

- **07.06.2021 termine attività didattiche Sc. Secondaria**
- **10.06.2021 termine attività didattiche Sc. Primaria**
- **30.06.2021 termine attività didattiche Sc. Dell'Infanzia**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il modulo d'iscrizione viene configurato sulla base delle indicazioni e delle opzioni individuate dal Collegio dei Docenti ed approvate dal consiglio d'Istituto.

Gli inserimenti in graduatoria e la gestione di eventuali esuberanti sono regolamentati dal punteggio approvato annualmente dal Consiglio d'Istituto (vedi allegato 6).

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

I criteri per la formazione delle classi, elaborati ed approvati secondo normativa dagli organi collegiali, sono finalizzati a perseguire l'omogeneità delle sezioni/classi iniziali, presupposto irrinunciabile per un'attività formativa proficua e per la creazione di un ambiente che garantisca benessere ed inclusione a tutti gli allievi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tenuto conto dei punteggi utili per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia indicati nell'allegato 4 si seguiranno i seguenti criteri:

1. Analisi dei casi dei bambini diversamente abili.
2. Distribuzione proporzionale degli alunni stranieri e/o alloglotti.
3. Formazione di classi eterogenee per età e per sesso al loro interno e tra di loro equilibrate (rispettivamente nelle sezioni di Vermeigliano e nelle sezioni di Ronchi dei Legionari), tenendo conto delle informazioni fornite dai genitori.

Osservazioni sistematiche nel primo mese dell'anno scolastico per individuare le dinamiche all'interno della sezione e del plesso e per operare i cambiamenti che si rendessero eventualmente necessari.

Nel caso in cui – effettuato l'inserimento dei bambini secondo i criteri di cui sopra – la presenza degli alunni stranieri all'interno di una stessa sezione o plesso dovesse risultare superiore al 30% del totale, si provvederà ad una loro redistribuzione proporzionale.

Gli eventuali iscritti in corso d'anno verranno inseriti nei plessi e nelle sezioni secondo le disponibilità e comunque – per quanto possibile – nel rispetto di quanto ai punti precedenti.

SCUOLA PRIMARIA

1. Analisi delle valutazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.
2. Individuazione dei casi particolari e/o problematici.
- 3.. Analisi delle problematiche relative agli alunni stranieri al fine di un loro inserimento equilibrato nelle classi (vedi "Protocollo di Accoglienza" predisposto dalla Commissione).
4. Formazione di classi eterogenee per livello, genere ed etnia, per quanto possibile nel rispetto dei "desiderata" indicati dalle famiglie.
5. Analisi della documentazione relativa agli alunni diversamente abili finalizzata al loro positivo inserimento ed alla stesura del PEI.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Analisi delle informazioni e delle valutazioni fornite dalle insegnanti di scuola primaria durante i colloqui organizzati nel mese di giugno e analisi precisa e puntuale dei documenti di valutazione.
2. Considerazione dei casi particolari per un inserimento equilibrato nelle classi: valutazione dei casi degli alunni diversamente abili, studio delle problematiche relative agli alunni stranieri per un loro positivo inserimento, valutazione dei casi degli alunni ripetenti finalizzata al successo formativo.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

COSTITUZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2020/2023

Presidente Sig.ra Djebrani Cathie Josephine Liliane
Vicepresidente Sig. Lungu Alina Virginia
Verbalizzante a rotazione
Dirigente Scolastico dott.ssa Franca Soranzio

COMPONENTE GENITORI

DJEBRANI CATHIE JOSEPHINE LILIANE
FILIPPI BARBARA
GRANATO BARBARA
LUNGU ALINA VIRGINIA
MARIN ERIKA
MASSA MIRELLA
STREVER ANTONELLA

COMPONENTE DOCENTI

ABATE FRANCESCA	SCUOLA SECONDARIA
DI FRANCO MICHELE	SCUOLA SECONDARIA
BERTUGLIA GINA	SCUOLA PRIMARIA

GAMBINO MANUELA	SCUOLA PRIMARIA
STORNI GRETA	SCUOLA PRIMARIA
TAMBASCO MARIA	SCUOLA PRIMARIA
VIT CLARA	SCUOLA PRIMARIA
VITANZA LOREDANA	SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE GIUNTA ESECUTIVA

SORANZIO Franca	Dirigente scolastico
GIARRETTA Costanza	D.S.G.A.
DI FRANCO Michele	DOCENTE
BERTOIGNA Lorena	ATA
GRANATO Barbara	GENITORE
LUNGU Alina Virginia	GENITORE

AREA DEI SERVIZI

Ufficio del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento.

Ufficio di Segreteria

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono l'orario di apertura al pubblico secondo l'orario sotto indicato:

<i>Orario dedicato:</i>	<i>ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO</i>
<i>LUNEDÌ</i>	<i>dalle ore 15.00 alle ore 17.00</i>
<i>MARTEDÌ</i>	<i>dalle ore 8.00 alle ore 9.30</i>
<i>MERCOLEDÌ</i>	<i>dalle ore 15 alle ore 17.00</i>
<i>GIOVEDÌ</i>	<i>dalle ore 8.00 alle ore 9.30</i>
<i>VENERDÌ</i>	<i>dalle ore 11.30 alle ore 13.00</i>

Le funzioni strumentali, i referenti e i responsabili di plesso, per le attività inerenti la funzione, hanno libero accesso ai servizi di segreteria.

Spazi adibiti all'in formazione

All'albo di ciascuna sede sono affissi:

- Orario dei docenti.
- Orario del personale A.T.A.
- Organico del personale docente e A.T.A.
- Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:
 - Organizzazioni sindacali.
 - Comitato genitori.
- Sito Web dell'Istituto: <http://icdavinci.goiss.it>

Rilascio certificati

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON ENTI E AGENZIE EDUCATIVE TERRITORIALI

L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con gli EE.LL., gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e le altre agenzie educative del territorio, le strutture sanitarie e sociali affinché la qualità del servizio risponda ai bisogni e alle esigenze dell'utenza. Molto stretti sono i rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Ronchi, la Provincia di Gorizia, la Regione Friuli Venezia Giulia, e la Fondazione CA.RI.GO che forniscono anche la maggior parte dei finanziamenti non statali.

In quest'ottica di collaborazione si situano:

- il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- il servizio mensa;
- la collaborazione con le Amministrazioni Regionale, Comunale, Provinciale e la Fondazione CA.RI.GO. per la realizzazione di attività di supporto alla didattica, di recupero e prevenzione dell'insuccesso scolastico e di arricchimento dell'offerta formativa, la gestione di interventi finalizzati al Diritto allo Studio (libri gratuiti alla scuola primaria, fornitura gratuita pressoché totale dei libri di testo per la prima classe della secondaria di primo grado e parziale riciclaggio dei libri di testo delle classi successive);
- la collaborazione con il Centro di Orientamento Regionale;
- l'attività di scambio culturale con le realtà scolastiche delle località gemellate con il Comune.

Altri rapporti di collaborazione:

- Azienda Servizi Sanitari "Isontina" con interventi in Equipe Multidisciplinare per alunni diversamente abili e/o con particolari problematiche;
- C.R.I.
- Croce Verde
- Polizia postale e Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza;
- Dopolavoro ferroviario
- Asilo Nido Comunale
- CCM, Biblioteca Comunale
- Parrocchie del Comune di Ronchi
- "Il Piccolo di Trieste"
- Esperti e/o genitori per l'approfondimento di tematiche attinenti il mondo del lavoro, aspetti psicologici dell'infanzia e dell'adolescenza, argomenti curriculari legati alla storia ed alle problematiche del territorio
- Centro Orientamento Regionale - sede di Gorizia
- A.C.L.I.
- A.N.P.I. sez. di Ronchi
- CISI per laboratori teatrali di integrazione
- A.D.V.S.
- Associazione Ornitologica
- Protezione Civile
- Corpo Guardia Forestale Regionale
- Cam Monfalcone
- PROLOCO Ronchi dei Legionari
- ACI
- Associazione Scienza Under 18
- Associazione Isontina Ambiente
- Gruppo Ambiente
- Legambiente
- Gruppo Alpini
- Club Alpino Italiano
- Società di studi carsici A. F.Lindner
- Centro didattico naturalistico di Basovizza
- Associazioni sportive e ricreative del Mandamento
- Gruppo marciatori dell'Olmo
- Sport X all
- C.O.N.I.
- CESI
- Librerie Giunti, Linea d'ombra, Ubik
- Residenza protetta Corradini
- Centro commerciale Tiare
- Centro commerciale Emisfero
- A.S.D."Sheepdog" isontino
- Società N.C.G."pedale ronchese"
- Scuola di lingue Oxford Street

- A.N.E.D.
- U.N.R.R.
- W.W.F. Trieste
- Associazione Del.Ta.
- AIESEC
- Teatro inglese
- Associazione Benkadì
- Euroculture
- British School – Centro Cambridge ESOL
- Alegria Eventi
- INTUENDO SRL
- Associazione Italiana Dislessia

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

FINALITÀ

Una delle priorità dell'Istituto Comprensivo è quella di fornire agli alunni strumenti idonei per effettuare consapevoli scelte in uscita alla fine del primo ciclo. Pertanto all'interno del curricolo, in maniera opportunamente dilazionata nell'arco della scuola dell'obbligo ed in particolare negli ultimi due anni della Scuola Secondaria I grado, rientrano diversificate attività che perseguono i seguenti fini.

- potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, perché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita attraverso delle scelte responsabili e consapevoli;
- educare alle pari opportunità, aiutando gli alunni a superare i pregiudizi e gli stereotipi e a valorizzare la diversità.

OBIETTIVI

Per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo:

- guidare gli alunni nella conoscenza di sé;
- rendere gli alunni consapevoli delle loro scelte scolastiche.

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado:

- conoscere gli istituti superiori presenti sul territorio e favorire l'individuazione degli elementi di continuità e di diversità tra i due livelli scolastici;
- favorire una comunicazione costante tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado e facilitare la trasmissione di informazioni al fine di costruire percorsi formativi che favoriscano il successo scolastico degli alunni e ne riducano eventuali disagi.
- promuovere incontri conoscitivi con esperti del settore dell'orientamento per facilitare la scelta del futuro percorso scolastico.

ATTIVITÀ DI RACCORDO SECONDARIA I GRADO – SECONDARIA II GRADO

- Somministrazione di test volti all'individuazione di interessi personali.
- Consegna InformaScuole (prodotto dalla Regione).
- Consegna del Consiglio Orientativo ai genitori nel mese di dicembre
- Visita di alcuni istituti superiori del territorio da parte degli alunni interessati.
- Informazioni su attività di "Scuola aperta" e sulla partecipazione a lezioni e/o stage organizzati da istituti superiori.
- Incontro a scuola dello psicologo del Centro di Orientamento Regionale con alunni delle classi terze per informazione sulle diverse tipologie di istituti superiori.
- Sportello di ascolto con lo psicologo del Centro di Orientamento Regionale.
- Colloqui informativi dei docenti coordinatori e della Funzione Strumentale con i genitori degli alunni per chiarimenti sull'offerta formativa degli istituti superiori;

MONITORAGGIO

L'attività di orientamento si completa con una verifica degli esiti scolastici degli ex alunni al termine del primo anno delle scuole superiori. ,tabulando:

- i dati numerici percentuali dei promossi e dei respinti;
- il numero degli alunni che hanno seguito il "consiglio orientativo" rilasciato dal Consiglio di Classe.

I dati raccolti vengono successivamente elaborati ed utilizzati per eventuali modifiche delle programmazioni future.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Nel progetto di orientamento triennale saranno impiegati:

- l'insegnante referente;
- gli insegnanti di classe, con maggiore coinvolgimento dei docenti coordinatori;
- esperti del Centro Regionale d'Orientamento di Gorizia;
- alcuni insegnanti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di questo I.C. si concretizza sostanzialmente in due grandi settori, strettamente correlati ed interagenti fra loro che costituiscono il piano della curricularità e della extra - curricularità.

LA CURRICOLARITÀ

Il primo comprende l'insieme delle discipline e delle attività previste dall'ordinamento scolastico, opportunamente strutturate in curricoli. Queste assicurano all'alunno la trasmissione dei saperi irrinunciabili per il suo inserimento nel contesto sociale, costituiscono la base culturale di ogni eventuale ulteriore percorso scolastico, lo indirizzano e lo orientano verso scelte future di diverso tipo.

DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si indicano i seguenti obiettivi cognitivi validi per la scuola secondaria di primo grado di scuola.

ITALIANO

- Comprendere Comunicare correttamente nella lingua orale e scritta
- Riconoscere ed utilizzare i registri del parlato narrativo, descrittivo, dialogico
- Produrre testi nella la lingua orale e scritta
- lingua scritta variabili per scopo e per destinatari
- Analizzare testi in rapporto alle funzioni e alla struttura della lingua
- Riscrivere ed elaborare testi narrativi, descrittivi, poetici

SCRITTURA CREATIVA

- Scrivere storie a partire da spunti dati
- Scrivere testi basati su un'unica tipologia-testo
- Scrivere testi personali che abbiano relazione con le storie lette

STORIA

- Conoscere ed usare il linguaggio proprio della disciplina
- Usare le fonti
- Avvalersi in modo semplice della metodologia della ricerca storica
- Conoscere gli eventi storici
- Stabilire le relazioni di causa ed effetto

GEOGRAFIA

- Comprendere ed usare il linguaggio specifico
- Conoscere l'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione
- Comprendere le situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche
- Confrontare e rappresentare le diverse realtà territoriali attraverso gli strumenti propri della disciplina

METODO DI STUDIO DELLA STORIA E DELLA GEOGRAFIA

- Comprendere un testo attraverso l'analisi, anche lessicale, di situazioni e fenomeni
- Analizzare ed interpretare documenti, grafici e tabelle
- Costruire schemi-guida

MATEMATICA

- Conoscere gli elementi specifici della disciplina
- Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica
- Rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche
- Ricercare, individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti
- Comprendere ed usare correttamente i linguaggi specifici della disciplina

SCIENZE

- Conoscere gli elementi propri della disciplina
- Osservare e rilevare in modo sistematico fatti e fenomeni
- Formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale
- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici

LINGUE STRANIERE

- Conoscere gli elementi essenziali (alfabeto-fonemi-grafemi) per lo studio delle lingue
- Comprendere il senso globale di messaggi orali e scritti
- Comprendere messaggi selezionando le informazioni principali individuando lo scopo e la natura del testo
- Descrivere nella lingua orale e scritta esperienze ed avvenimenti personali
- Conoscere ed usare in modo appropriato le strutture e le funzioni linguistiche
- Conoscere e confrontare civiltà e culture diverse

MUSICA

- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
- Esprimersi vocalmente e usare i mezzi strumentali
- Ascoltare, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
- Rielaborare personalmente materiali sonori

ARTE E IMMAGINE

- Osservare, comprendere e usare i linguaggi visivi specifici
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche espressive
- Rielaborare e produrre i messaggi visivi
- Leggere documenti del patrimonio culturale e artistico
- Esprimere le emozioni e le attitudini artistiche

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Consolidare e coordinare gli schemi motori di base
- Curare il potenziamento fisiologico di base (velocità – forza – resistenza – mobilità)
- Conoscere e rispettare le regole della pratica ludica e sportiva
- Usare il linguaggio del corpo secondo vari codici espressivi

TECNOLOGIA

- Analizzare e descrivere oggetti, rilevarne il loro uso funzionale
- Rappresentare graficamente oggetti, procedere alla loro schematizzazione
- Ideare, rappresentare, collaudare e produrre modelli*
- Utilizzare mezzi tecnologici, comprendere il loro funzionamento ed impiego

DISEGNO TECNICO

- Eseguire elaborazioni grafiche utilizzando un procedimento adeguato
- Eseguire costruzioni geometriche
- Utilizzare il colore seguendo un procedimento logico
- Eseguire esercizi personalizzati ed originali

RELIGIONE

- Conoscere i contenuti essenziali della Religione
- Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
- Riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti
- Leggere i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo - comportamentale sia in quello strettamente cognitivo. Si tiene conto delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, del metodo di lavoro, dell'acquisizione e del potenziamento di conoscenze abilità e competenze, del conseguimento degli obiettivi formativi, delle difficoltà incontrate, degli interventi mirati ed inoltre delle situazioni familiari e socio-ambientali di provenienza.

La valutazione si effettuerà in tre momenti:

- iniziale o orientativa - nasce dall'attenta osservazione della base di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che in ciascun ordine scolastico verranno curati per i rispettivi "campi di esperienza" e discipline scolastiche;
- intermedia, - passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento

degli OSA previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte.

- valutazione finale (sommativa), - valuta le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni hanno acquisito.

La valutazione degli alunni terrà conto:

- del comportamento, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche.
- della socializzazione
- dell'acquisizione, delle abilità di base sia in campo linguistico - espressivo sia in campo logico-matematico e tecnico-scientifico
- delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline
- del metodo di lavoro
- del potenziamento delle abilità di sintesi, di critica e quindi di elaborazione.

Per la scuola primaria per la valutazione **periodica, quadrimestrale e finale**, si adotterà un fac-simile proposto dal Ministero con gli adeguamenti ritenuti opportuni.

Per rendere omogenei e comparabili i criteri di compilazione del documento di valutazione ci si atterrà alla seguente griglia espressa in voti.

(Legge Gelmini D.M.137 1/09/08).

10/10 = <i>l'alunno possiede comprovate competenze e capacità nella soluzione di problemi mai affrontati prima. Lavora autonomamente e in maniera propositiva.</i>
9/10 = <i>possiede piene competenze, lavora autonomamente, partecipa attivamente e si impegna con costanza;</i>
8/10 = <i>possiede competenze più che buone, lavora autonomamente, partecipa costantemente alle attività;</i>
7/10 = <i>possiede buone competenze anche se l'impegno e l'interesse non sono costanti/oppure raggiunge buoni risultati sfruttando le sue capacità;</i>
6/10 = <i>possiede un livello base di competenze, non si impegna con costanza/oppure si impegna e raggiunge competenze adeguate alle sue capacità;</i>
5/10 = <i>possiede competenze non del tutto adeguate</i>
4/10 = <i>non possiede competenze adeguate, manca di impegno e del materiale didattico necessario.</i>

3/10 = l'alunno non dimostra di possedere le competenze essenziali: verifiche consegnate in bianco o svolte in maniera del tutto lacunosa. Rifiuto sistematico dell'esposizione orale.

Ricorrente mancato svolgimento dei compiti domestici.

Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzano prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta multipla.

Per rendere, inoltre, efficiente ed efficace il processo di insegnamento-apprendimento nell'ambito degli anni-ponte tra gli ordini di scuola, si effettuano tra i docenti incontri periodici che vedono lo scambio di indicazioni utili per il proseguimento del percorso educativo-didattico degli alunni. *

*(Vedi Protocollo di continuità)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria, elaborati ai sensi della Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, suddivisi per materia e per classe sono i seguenti:

ITALIANO

Classe 1

1. Ascoltare e comprendere
2. Comunicare in modo significativo e corretto
3. Leggere e comprendere parole e semplici frasi
4. Scrivere parole e semplici frasi

Classe 2

1. Ascoltare e comprendere
2. Comunicare in modo significativo e corretto
3. Leggere e comprendere semplici e brevi testi
4. Scrivere frasi e brevi testi
5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Classi 3,4,5

1. Ascoltare e comprendere
2. Comunicare in modo significativo e corretto
3. Leggere e comprendere diversi tipi di testo
4. Scrivere testi di vario genere
5. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

INGLESE

Classe 1

1. Comprendere parole e semplici frasi.
2. Esprimersi oralmente con le parole studiate.
3. Produrre parole riferite a situazioni note.

4. Leggere parole note, accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale.

Classe 2

1. Comprendere istruzioni, parole e semplici frasi di uso quotidiano.
2. Esprimersi oralmente con le parole studiate, utilizzando semplici parole espressioni memorizzate e adatte alla situazione.
3. Leggere e riconoscere le parole studiate.
4. Scrivere, seguendo un modello, semplici parole o frasi utilizzando il lessico noto.

Classe 3

1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi o semplici testi ed estrapolare le informazioni più importanti.
2. Esprimersi oralmente con semplici frasi, scambiare informazioni e comunicare semplici bisogni personali.
3. Leggere e comprendere parole e frasi.
4. Scrivere frasi seguendo una struttura linguistica conosciuta.

Classe 4

1. Comprendere istruzioni e saper identificare il tema di un dialogo in cui si parla di argomenti conosciuti.
2. Esprimersi oralmente, scambiare informazioni e comunicare, utilizzando espressioni e frasi note.
3. Leggere e comprendere semplici testi cogliendo il loro significato globale.
4. Scrivere frasi e semplici testi seguendo una struttura linguistica conosciuta.
5. Riflettere sulla struttura delle frasi e riconoscere le intenzioni comunicative.

Classe 5

1. Comprendere istruzioni, dialoghi, testi ed estrapolarne le informazioni.
2. Esprimersi oralmente con frasi, scambiare informazioni e comunicare utilizzando espressioni e frasi note.
3. Leggere e comprendere testi, messaggi e dialoghi cogliendo il loro significato.
4. Scrivere semplici testi, messaggi e dialoghi inerenti ad argomenti noti, seguendo una struttura linguistica conosciuta.
5. Riflettere sulla struttura delle frasi e riconoscere le intenzioni comunicative

STORIA

Classe 1

1. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi
2. Raccontare e rappresentare graficamente fatti, eventi, esperienze utilizzando gli indicatori temporali.

Classe 2

1. Utilizzare le fonti
2. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi

3. Raccontare e rappresentare graficamente fatti, eventi, esperienze utilizzando gli indicatori temporali.

Classi 3,4,5

1. Utilizzare le fonti
2. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi
3. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche
4. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico

GEOGRAFIA

Classe 1

1. Conoscere ed utilizzare semplici indicatori spaziali
2. Muoversi e orientarsi nello spazio conosciuto in base agli indicatori topologici dati

Classe 2

1. Riconoscere uno spazio e sapersi orientare nello stesso.
2. Localizzare oggetti nello spazio, utilizzando gli indicatori spaziali.

Classi 3,4

1. Orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
2. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi
3. Riconoscere la relazione tra elementi fisici ed antropici nello spazio geografico
4. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico

Classe 5

1. Orientarsi su mappe e carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche
2. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi
3. Riconoscere la relazione tra elementi fisici ed antropici nello spazio geografico
4. Riconoscere gli aspetti storici, culturali, amministrativi del territorio
5. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico.

MATEMATICA

Classe 1

1. Leggere, rappresentare, confrontare, ordinare oggetti e numeri entro il 20.
2. Contare ed eseguire semplici operazioni scritte e orali applicando corrette procedure.
3. Operare nello spazio con linee e figure.
4. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche
5. Osservare, raccogliere e rappresentare dati con semplici grafici.

Classe 2

1. Leggere, rappresentare, confrontare, ordinare oggetti e numeri entro il 100.
2. Contare ed eseguire semplici operazioni scritte e orali applicando corrette procedure.
3. Operare nello spazio con linee e figure.
4. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche
5. Osservare, raccogliere e rappresentare dati con semplici grafici.

Classe 3

1. Leggere, rappresentare, confrontare, ordinare numeri naturali (entro le migliaia) e numeri razionali.
2. Contare ed eseguire semplici operazioni scritte e orali applicando corrette procedure.
3. Riconoscere e operare con elementi geometrici.
4. Misurare grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e non convenzionali.
5. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
6. Osservare, raccogliere e rappresentare dati con semplici grafici.

Classe 4

1. Leggere, rappresentare, confrontare e ordinare numeri naturali (e decimali) (entro il periodo delle migliaia) e numeri razionali.
2. Eseguire le quattro operazioni utilizzando la procedura appropriata
3. Riconoscere e operare con elementi geometrici.
4. Operare con unità di misura.
5. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
6. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

Classe 5

1. Leggere, rappresentare, confrontare e ordinare numeri naturali (e decimali) (entro il periodo dei miliardi) e numeri razionali.
2. Eseguire le quattro operazioni utilizzando la procedura appropriata
3. Riconoscere e operare con elementi geometrici.
4. Operare con unità di misura.
5. Riconoscere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
6. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

SCIENZE

Classi 1, 2, 3

1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali.
2. Osservare e sperimentare sul campo.
3. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente.

Classi 4,5

1. Esplorare e descrivere oggetti, materiali e le loro trasformazioni.
2. Osservare e sperimentare sul campo.
3. Conoscere e descrivere le caratteristiche dell'uomo, dei viventi e dell'ambiente e interpretare le loro interazioni.
4. Esporre con diverse modalità le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico

TECNOLOGIA

Classi 1,2,

1. Osservare oggetti/strumenti, metodi, caratteristiche, funzioni
2. Prevedere usi, funzioni di oggetti/strumenti e immaginare conseguenze di azioni.

Classi 3,4,5

1. Osservare oggetti/strumenti, metodi, caratteristiche, funzioni
2. Prevedere usi, funzioni di oggetti/strumenti e immaginare conseguenze di azioni.
3. Intervenire per apportare trasformazioni su oggetti, elaborati, programmi.

MUSICA

Classi 1,2,3

1. Ascoltare, riconoscere e rappresentare fenomeni sonori musicali.
2. Esprimersi con il canto, il ritmo e la musica utilizzando la voce, il corpo e vari oggetti sonori

Classi 4,5

1. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali utilizzando anche notazioni analogiche o codificate.
2. Conoscere alcuni aspetti della storia della musica
3. Esprimersi con il canto, il ritmo e la musica utilizzando la voce, il corpo, vari oggetti sonori e nuove tecnologie.

ARTE

Classi 1,2

1. Rappresentare la realtà e comunicare le proprie emozioni.
2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Classe 3

1. Rappresentare la realtà e comunicare le proprie emozioni.
2. Realizzare in modo creativo oggetti e immagini utilizzando strumenti, materiali e tecniche diverse

Classi 4,5

1. Rappresentare la realtà e comunicare le proprie emozioni.

2. Realizzare in modo creativo oggetti immagini utilizzando strumenti, materiali e tecniche diverse
3. Individuare gli elementi essenziali di un'opera d'arte e comprenderne il messaggio espressivo
4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

Classe 1,2

1. Utilizzare schemi motori di base
2. Orientare il proprio corpo secondo parametri spaziali e temporali.
3. Partecipare a giochi o attività rispettandone le regole.

Classe 3

1. Eseguire diversi schemi motori combinati tra loro in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport rispettando le regole e collaborando con gli altri.

Classe 4

1. Coordinare utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Conoscere e applicare correttamente le modalità esecutive di gioco-sport rispettando le regole e collaborando con gli altri.
3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri.
4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.

Classe 5

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
2. Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
3. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse discipline sportive, rispettando le regole e collaborando con gli altri.
4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI 1,2,3,4,5

1. Riflettere sulla propria condotta e sulle proprie emozioni.
2. Maturare e adottare atteggiamenti rispettosi, collaborativi e corretti per la cura di sé, degli altri e dell'ambiente.
3. Conoscere e saper riflettere su alcuni testi, documenti, ricorrenze, eventi, significativi

Il raggiungimento di tali obiettivi verrà valutato attraverso i seguenti livelli di apprendimento:

- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado è prevista la valutazione del comportamento con voto in decimi (art.2 D.L. 137 del 1 settembre 2008 – Legge N.169 del 30 ottobre 2008); per gli alunni della scuola primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole) vedi Circolare N.10 del 23 gennaio 2009.

SCUOLA PRIMARIA

Il voto di comportamento viene espresso in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di convivenza.
- Rispetto e cura delle attrezzature e delle strutture nell'ambiente scolastico.
- Cura del materiale proprio ed altrui.
- Relazione con i compagni.
- Relazione con gli insegnanti e gli adulti.
- Impegno

VALUTAZIONE ESPRESSA IN GIUDIZI

OTTIMO

- Ha interiorizzato e rispetta sempre le regole di convivenza.
- Utilizza sempre con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Utilizza sempre con la dovuta cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene sempre comportamenti corretti, nel rispetto delle diversità, della identità e della dignità di ciascuno.
- Si relaziona sempre in modo adeguato con insegnanti ed adulti, riconoscendone il ruolo.
- Dimostra notevole impegno, senso di responsabilità e autonomia nell'affrontare l'attività scolastica.

DISTINTO

- Ha interiorizzato e di norma rispetta le regole di convivenza.
- Utilizza con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Utilizza con la dovuta cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene comportamenti corretti, nel rispetto delle diversità, della identità e della dignità di ciascuno.
- Si relaziona generalmente in modo adeguato con insegnanti ed adulti, riconoscendone il ruolo.
- Generalmente dimostra impegno, senso di responsabilità e autonomia nell'affrontare l'attività scolastica.

BUONO

- Generalmente rispetta le regole di convivenza.
- Utilizza, quasi sempre, con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Quasi sempre utilizza con cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene generalmente comportamenti corretti.
- Generalmente si relaziona in modo non sempre corretto con insegnanti ed adulti.
- Si impegna nell'attività scolastica in modo non sempre efficace e produttivo.

DISCRETO

- Conosce le regole di convivenza, ma non sempre riesce a controllare il proprio comportamento.
- Talvolta dimostra poco rispetto nell'uso di attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico
- Generalmente non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni dimostra difficoltà a mantenere comportamenti adeguati, utilizzando talvolta un linguaggio scorretto.
- Si relaziona in modo poco corretto con insegnanti ed adulti.
- Dimostra un impegno discontinuo nell'affrontare l'attività scolastica.

SUFFICIENTE

- Conosce le regole di convivenza, ma spesso non riesce a controllare il proprio comportamento.
- Dimostra poco rispetto nell'uso di attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico
- Spesso non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni dimostra difficoltà a mantenere comportamenti adeguati, utilizzando spesso un linguaggio scorretto.
- Si relaziona in modo poco corretto con insegnanti ed adulti, dimostrando difficoltà a riconoscerne il ruolo.
- Dimostra scarso impegno nell'affrontare l'attività scolastica

NON SUFFICIENTE

- Non rispetta le regole di convivenza e non sa controllare il proprio comportamento.
- Non rispetta le attrezzature e le strutture dell'ambiente scolastico.
- Non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni assume atteggiamenti aggressivi e prevaricatori, anche con l'uso di un linguaggio volgare ed offensivo.
- Si relaziona in modo scorretto e irrispettoso con insegnanti ed adulti.
- Si impegna in modo insufficiente e scarsamente produttivo.

*Il giudizio di comportamento è espresso dal consiglio di classe, che si riserva di dare più valenza ad uno o più indicatori rispetto agli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado è espressa tramite un giudizio sintetico.

La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna, come stabilito dal D.lgs. 62/2017, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

Il giudizio va riportato nel documento di valutazione.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito dal Consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai seguenti criteri:

- **Coscienza civile e sociale:**
 - a. comportamento corretto, responsabile ed educato;
 - b. rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità siano esse fisiche,

- sociali, di genere, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche;
- c. rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli;
- d. rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.

● **Rispetto delle regole scolastiche:**

- a. puntualità negli adempimenti scolastici;
- b. osservazione del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

● **Partecipazione alle attività di classe e di Istituto:**

- a. interessamento e collaborazione per le proposte didattiche, le attività di classe e di Istituto.

La definizione dei criteri di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono definiti dal Collegio Docenti in base ai seguenti descrittori.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: DESCRITTORI

	ESEMPLARE	CORRETTO E RESPONSABILE	GENERALMENTE E CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO	SCORRETTO	GRAVEMENTE SCORRETTO
Collaborazione con gli altri	Rispetto degli altri e delle norme disciplinari. Ruolo propositivo all'interno della classe collaborando e aiutando tutti in modo positivo.	E' corretto nei rapporti interpersonali. Rispetta le norme disciplinari d'Istituto.	Sostanziale osservanza delle norme relative alla vita scolastica.	Note disciplinari o ammonimento scritto – senza sospensione dalle lezioni – relative a comportamenti gravi non reiterati. Tende ad alimentare conflitti e a non evitarli.	Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Note disciplinari o ammonimenti scritti relativi a comportamenti reiterati e gravi con eventuale sospensione dalle lezioni.	Assiduo disturbo delle lezioni. Note disciplinari o ammonimenti scritti relativi a comportamenti gravi e reiterati con sospensione dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni.
Disponibilità a chiedere e/a a prestare aiuto	E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e lo dimostra prestando aiuto a chi ne ha bisogno.	Presta aiuto spontaneamente a chi ne ha bisogno	L'alunno chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se è in difficoltà.	Tende a non chiedere aiuto e a non darlo.	Nessuna disponibilità a chiedere e dare aiuto.	Si rifiuta di collaborare.

Frequenza	Regolare frequenza e puntualità.	Frequenza regolare e puntualità.	Frequenza abbastanza regolare con sporadiche assenze in occasione di verifiche programmate.	Frequenza non regolare. Frequenti assenze, entrate e uscite in occasione di verifiche programmate	Frequenza irregolare.	Frequenza irregolare.
------------------	----------------------------------	----------------------------------	---	---	-----------------------	-----------------------

Valutazione del comportamento - criteri utilizzati durante la DAD

	ESEMPLARE	CORRETTO E RESPONSABILE	GENERALMENTE CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO	SCORRETTO
Collaborazione con gli altri	Rispetto degli altri e delle norme disciplinari. Interazione a distanza con compagni e docenti sempre corretta	Rispetto degli altri e delle norme disciplinari. Interazione a distanza con compagni e docenti generalmente corretta	Sostanziale osservanza delle norme relative alla DAD.	Note didattiche o disciplinari relative a comportamenti non corretti relativi all'utilizzo della piattaforma Gsuite.	Note didattiche o disciplinari riguardanti comportamenti non corretti relativi all'utilizzo della piattaforma Gsuite che tendono a disturbare le videolezioni.
Disponibilità a chiedere e/a a prestare aiuto	È sensibile alle difficoltà dei più deboli e lo dimostra prestando aiuto a chi ne ha bisogno	Presta aiuto spontaneamente a chi ne ha bisogno	L'alunno chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se è in difficoltà	Tende a non chiedere aiuto e a non darlo	Nessuna disponibilità a chiedere e dare aiuto
Puntualità nelle consegne	Puntuale consegna degli elaborati.	Consegna degli elaborati generalmente regolare	Consegna degli elaborati abbastanza regolare	Irregolare o sporadica consegna degli elaborati	Mancata consegna degli elaborati
Frequenza e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	Frequenza e puntualità buone	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità

RECUPERO DEL VOTO DI CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta, durante l'anno scolastico, così come accade in tutte le altre discipline.
Le strategie possono essere le seguenti.

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO = SCORRETTO

STRATEGIA PER IL RECUPERO

- Attività a favore della comunità scolastica come da Regolamento di disciplina degli alunni

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO = GRAVEMENTE SCORRETTO

STRATEGIA PER IL RECUPERO

- Attività a favore della comunità scolastica come da Regolamento di disciplina degli alunni
- Sportello d'ascolto e possibilmente incontri programmati con lo/la psicologo/a e i genitori.

COMPETENZE IN USCITA

Il primo ciclo di istruzione fornisce ad ogni allievo le competenze personali necessarie per scegliere ed affrontare positivamente i propri percorsi di vita. Sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze, previsti dalle indicazioni nazionali ed allegati al presente documento, l'offerta formativa prevede nei vari segmenti di scolarità percorsi educativi e formativi atti a favorire negli allievi un atteggiamento responsabile e consapevole.

Gli obiettivi in termini di competenza in uscita nei vari ordini di scuola sono sintetizzate nella successiva tabella.

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u> ETICO - RELAZIONALI	<u>SCUOLA SECONDARIA DI 1°</u> ETICO - RELAZIONALI
<p style="text-align: center;">ETICO - RELAZIONALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire norme comportamentali per interagire con i compagni e con gli adulti. 2. Rispettare i materiali e l'ambiente 3. Avere fiducia in se stessi 4. Accettare le diversità 5. Saper eseguire una semplice consegna <p style="text-align: center;">COGNITIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e produrre messaggi 2a. Osservare seguendo dei criteri dati 2b. Confrontare per cogliere somiglianze e differenze 2c. Mettere in relazione secondo dati spazio-temporali 3. Memorizzare semplici sequenze di parole, numeri, immagini, colori.... 4. Avere curiosità di esplorare, conoscere, scoprire 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper convivere democraticamente con gli altri assumendo atteggiamenti responsabili 2. Acquisire sensibilità verso le problematiche ambientali 3. Avere fiducia in se stessi per sviluppare le proprie potenzialità 4. Raggiungere un atteggiamento di apertura verso le diversità 5. Sapersi organizzare autonomamente per portare a termine un impegno <p style="text-align: center;">COGNITIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1a. Saper ascoltare, leggere e comprendere le forme di linguaggio verbale e non. 1b. Sapersi porre in relazione linguistica con interlocutori diversi ed in situazioni diverse 2. Saper osservare, porre domande e riflettere sulle proprie esperienze 3. Saper selezionare, organizzare e riutilizzare le informazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, applicare, rispettare le regole della vita in comune sia come studente sia come cittadino 2. Assumere atteggiamenti responsabili a salvaguardia della salute e dell'ambiente 3. Essere consapevoli delle proprie attitudini per sapere operare delle scelte 4. Conoscere, accettare e rispettare la diversità in ogni sua forma, aspetto e manifestazione 5. Riconoscere e affrontare le difficoltà utilizzando le risorse disponibili <p style="text-align: center;">COGNITIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1a. Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali 1.b Saper esporre con organicità e chiarezza esperienze, conoscenze e idee 2. Saper analizzare e sintetizzare quanto osservato, ascoltato, letto 3. Possedere strategie di studio 4. Apprezzare la cultura nelle sue diverse manifestazioni

EXTRACURRICOLARITÀ:
ARRICCHIMENTO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

Per l'a.s.2020-21 il Collegio dei Docenti propone le iniziative sotto indicate che verranno sviluppate compatibilmente con l'entità dei finanziamenti statali e non statali disponibili e che rispondono alle finalità sotto elencate:

- migliorare la qualità dell'azione formativa;
- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- rispondere al bisogno di individualizzazione dell'insegnamento, anche ai fini della integrazione degli alunni con disabilità;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio;
- potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi;
- accrescere il patrimonio culturale degli allievi.

PROGETTI E ATTIVITÀ A. S. 2019/2022

NOTA: I progetti contrassegnati con asterisco * sono da considerarsi sospesi nell'anno scolastico 2020/21 a causa delle limitazioni legate al covid

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI CAMPI

<u>MI INTEGRO</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO ACCOGLIENZA ❖ PROGETTO MULTICULTURALITA' ❖ IL VIAGGIO DEL TAPPO*
<u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO CONTINUITA'
<u>IO COMUNICO</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO INGLESE* ❖ PROGETTO TEATRO* ❖ NATI PER LEGGERE*
<u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO FESTE (castagnata, San Nicolò, Carnevale, feste dei popoli, festa di fine anno)* ❖ PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE*
<u>BEN-ESSERE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Progetto MOTRICITÀ*

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CAPITELLO

<u>MI INTEGRO</u>	<ul style="list-style-type: none">❖ PROGETTO ACCOGLIENZA❖ PROGETTO MULTICULTURALITA'
<u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u>	<ul style="list-style-type: none">❖ PROGETTO CONTINUITA'
<u>IO COMUNICO</u>	<ul style="list-style-type: none">❖ PROGETTO INGLESE*❖ PROGETTO TEATRO*❖ NATI PER LEGGERE*
<u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u>	<ul style="list-style-type: none">❖ PROGETTO FESTE (castagnata, San Nicolò, Carnevale, feste dei popoli, festa di fine anno)*❖ PROGETTO AMBIENTE (IRIS, 4 zampe)*❖ PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE*
<u>BEN-ESSERE</u>	<ul style="list-style-type: none">❖ Progetto MOTRICITÀ*❖ Progetto ACQUATICITA (1-2-3 tuffo)*

SCUOLA PRIMARIA BRUMATI

<p style="text-align: center;"><u>GIOCO IN REGOLA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ COLLABORAZIONE CON VARIE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO E DEL MANDAMENTO (pallavolo, pallacanestro, baseball, tennis Ronchi, atletica, hockey su prato Monfalcone)*
<p style="text-align: center;"><u>MI INTEGRO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SONO QUI (MEDIAZIONE LINGUISTICA) ❖ INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Carigo) ❖ L2 ❖ PROGETTO INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI IN 2A
<p style="text-align: center;"><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO CONTINUITA' ❖ LABORATORIO INFORMATICO
<p style="text-align: center;"><u>IO COMUNICO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ POTENZIAMENTO/RECUPERO INGLESE. ❖ AVVIAMENTO LINGUA TEDESCA
<p style="text-align: center;"><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO AMBIENTALE (POLIZIA MUNICIPALE)* ❖ PROGETTO AMBIENTE CON ISONTINA AMBIENTE* ❖ PROGETTO STRADALE (POLIZIA MUNICIPALE)* ❖ FESTA DEGLI ALBERI* ❖ L'UOMO E L'AMBIENTE RISERVA DI MIRAMARE* ❖ A SPASSO CON FIDO (conosco e rispetto i

	<p>cani)*</p> <p>❖ PAZZI PER IL METEO GORIZIANO</p>
<p><u>BEN-ESSERE</u> E</p> <p><u>LETTURA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SPORTELLO D'ASCOLTO ❖ PROGETTO AMBIENTALE (ISAMBIENTE)* ❖ PROGETTO AMBIENTE E METEO GORIZIANO ❖ WHAT'S UP ❖ CONSULTA DEI RAGAZZI* ❖ PROGETTO ZYME (prevenzione bullismo)* ❖ BIBLIOTECA COMUNALE (visite periodiche e prestiti)* ❖ INCONTRI CON LA PROTEZIONE CIVILE* ❖ IO LEGGO PERCHÈ ❖ UNA SCUOLA SORRIDENTE* ❖ RECUPERI DISCIPLINARI (italiano e matematica)

SCUOLA PRIMARIA FELTRE

<p align="center"><u>BEN-ESSERE E LETTURA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SPORTELLO D'ASCOLTO ❖ PULIAMO IL MONDO* ❖ POLIZIA MUNICIPALE: EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE ED EDUCAZIONE STRADALE* ❖ CRESCIAMO INSIEME: CASA DI RIPOSO CORRADINI* ❖ PROGETTO "UNA SCUOLA SORRIDENTE 3"* ❖ PROGETTO CONTINUITÀ* ❖ L'UOMO E L'AMBIENTE - RISERVA DI MIRAMARE* ❖ PROGETTO ZYME (prevenzione bullismo)* ❖ PAZZI PER IL METEO GORIZIANO* ❖ LABORATORI/INIZIATIVE COOP* ❖ IO LEGGO PERCHE' ❖ LEGGIMI ANCORA - GIUNTI ❖ BIBLIOTECA COMUNALE PRESTITI E LETTURE A TEMA: <ul style="list-style-type: none"> -ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA; MOSTRE/LETTURE/EVENTI* -SPETTACOLI TEATRALI A SCUOLA* -LEGGIAMO IL MONDO (ASSOCIAZIONE AMI: ASSOCIAZIONE MONFALCONE INTERETNICA)* ❖ WHAT'S UP
<p>MI SCELGO E MI ORIENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO TEATRO

<p><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FESTA DEGLI ALBERI (COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI E PROTEZIONE CIVILE)* ❖ SCIENZA UNDER 18: LABORATORI ED EVENTI /INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO* ❖ ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA FRIULANA: INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO* ❖ ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE: INTERVENTI E INIZIATIVE* ❖ GRUPPO VOLONTARI:CASTAGNATA E CARNEVALE* ❖ A SPASSO CON FIDO(conosco e rispetto i cani)* ❖ ASSOCIAZIONE UNICEF* ❖ COLLABORAZIONE CON VARIE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO E DEL MANDAMENTO (pallavolo, pallacanestro, baseball, tennis Ronchi, atletica, hockey su prato Monfalcone)*
--	---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<p><u>GIOCO IN REGOLA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI* ❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO*
<p>MI INTEGRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SONO QUI (MEDIAZIONE LINGUISTICA)* ❖ ITALIANO LINGUA PER LO STUDIO*
<p><u>MI SCELGO E MI ORIENTO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PROGETTO ORIENTAMENTO ❖ PROGETTO CONTINUITA' ❖ GIOCHI MATEMATICI (IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ BOCCONI) ❖ POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO ❖ PROGETTO ACQUA* ❖ LABORATORIO INFORMATICO

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PIANOFORTE É BELLO ❖ TEATRO IN COLLABORAZIONE CON IL CISI*
<u>IO COMUNICO</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ POTENZIAMENTO TEDESCO Certificazione KID Österreich Institut (A2) ❖ POTENZIAMENTO INGLESE Certificazione KET Cambridge ❖ TEATRO IN INGLESE* ❖ WHAT'S GOING ON? TELL ME IN ENGLISH ❖ PROGETTO CLIL "ANY SUBJECT CAN SPEAK ENGLISH"
<u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ GIORNATE DELLA MEMORIA (INCONTRI CON ANPI E ANED)* ❖ VISITE NEI LUOGHI DELLA MEMORIA*
<u>BEN - ESSERE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SPORTELLI D'ASCOLTO ❖ RECUPERI DISCIPLINARI (italiano, matematica, inglese, tedesco) ❖ I PERICOLI DELLA NAVIGAZIONE IN INTERNET:* <ul style="list-style-type: none"> • INCONTRO CON I CARABINIERI • INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE ❖ PROGETTO AMBIENTE ❖ NO PLANET B (In collaborazione con Isoambiente) ❖ PROGETTO CINEMA "ALTERNATIVA" ❖ WHAT'S UP ❖ UN PRESTITO A SORPRESA ❖ ❖ PROGETTO INTEGRAZIONE STUDENTI CON BES



10.2.2A - Competenze di base
Sezione: Progetto

Progetto:

Ovunque c'è scuola

Descrizione progetto

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

Dettagli modulo

Titolo modulo

Ovunque c'è scuola

Descrizione modulo

Acquisto supporti didattici da dare in comodato d'uso agli alunni che necessitano di un'attenzione particolare e di una didattica personalizzata e rivolta a realizzare una realtà scolastica inclusiva

Data inizio prevista 01/10/2020

Data fine prevista 31/07/2021

Tipo Modulo Acquisizione supporti didattici disciplinari

Sedi dove è previsto il modulo GOIC805009
GOMM80501A

Numero destinatari 46 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Sezione: Scheda finanziaria**Scheda dei costi del modulo: Ovunque c'è scuola**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Servizi e Forniture (Acquisizione di supporti didattici)	Percentuale	85,00 %	200	46	9.200,00 €
Opzionali	Pubblicità	Percentuale	5,00 %			541,18 €
Gestione	Spese organizzative e gestionali	Percentuale	10,00 %			1.082,35 €
	TOTALE					10.823,53 €

Riepilogo candidatura**Sezione: Riepilogo**

Avviso	19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado(Piano 1039442)
Importo totale richiesto	€ 10.823,53
Massimale avviso	€ 100.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	
Data Delibera collegio docenti	-
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	
Data Delibera consiglio d'istituto	-
Data e ora inoltrato	Piano non inoltrato

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Acquisizione supporti didattici disciplinari: <u>Ovunque c'è scuola</u>	€ 10.823,53	€ 10.823,53
	Totale Progetto "Ovunque c'è scuola"	€ 10.823,53	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 10.823,53	€ 100.000,00

VERIFICA,
MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione del P.T.O.F. dell'Istituto vengono attuati per mezzo di riunioni periodiche dei Consigli di Classe - Interclasse - Intersezione, della Commissione PTOF e del Collegio dei Docenti aventi lo scopo di individuare eventuali strategie alternative e individuare interventi di recupero e/o compensazione per alunni in difficoltà.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dell'autovalutazione dell'Istituto, entro la fine dell'anno scolastico viene effettuata una rilevazione mediante questionari rivolti ai genitori ed al personale della scuola. I questionari - che vertono su aspetti didattici, organizzativi ed amministrativi del servizio - tendono a fornire indicazioni relativamente a:

- climi educativi
- relazione docenti/allievi
- relazione docenti/genitori/personale

direttivo Sono inoltre rilevati dati su:

- dispersione scolastica (ripetenze ed abbandoni degli allievi nel primo anno della scuola secondaria superiore)
- assenze degli alunni
- provvedimenti disciplinari comminati agli alunni
- risultati conseguiti dagli ex-alunni allo scrutinio della prima classe della secondaria di secondo grado